



Sede legale in Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

obbligazioni a Tasso Fisso crescente (Step-Up), a Tasso Fisso decrescente (Step-Down), a Tasso Fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up), con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date

di Banca IMI S.p.A.

Il presente documento – composto dal documento di registrazione sull'emittente Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca IMI**"), che si incorpora mediante riferimento, così come depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010 (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni su Banca IMI S.p.A., dalla nota di sintesi e dalla nota informativa, relative al programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni dell'Emittente denominato "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Fisso crescente (Step-Up), a Tasso Fisso decrescente (Step-Down), a Tasso Fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up), con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date" (rispettivamente la "**Nota di Sintesi**" e la "**Nota Informativa**") - costituisce, ai sensi dell'art. 5.4 della Direttiva 2003/71/CE unitamente ad ogni eventuale supplemento ai predetti documenti, il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni denominato "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Fisso crescente (Step-Up), a Tasso Fisso decrescente (Step-Down), a Tasso Fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up), con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date " (rispettivamente il "**Programma**" e le "**Obbligazioni**").

Il presente Prospetto è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE e dell'art. 6 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato.

Il presente Prospetto è stato depositato presso CONSOB in data 24 marzo 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11019753 del 16 marzo 2011.

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6077 del 30 ottobre 2008.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Milano, nonché presso la Borsa Italiana S.p.A.. Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, sarà inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com, del Responsabile del Collocamento e di ciascuno dei Collocatori.

Ciascun potenziale sottoscrittore delle Obbligazioni può richiedere gratuitamente all'Emittente, al Responsabile del Collocamento ed ai Collocatori la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base.

Nell'ambito del Programma descritto nel presente Prospetto di Base, Banca IMI potrà emettere, in uno o più Prestiti, obbligazioni aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta ovvero della quotazione delle medesime, e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta o dell'ammissione a quotazione (le "**Condizioni Definitive**").

INDICE

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI.....	7
SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	8
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI.....	16
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO.....	46
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	48
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA.....	49
1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	50
2. FATTORI DI RISCHIO.....	51
2.1 Avvertenze generali.....	51
2.2 Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni.....	52
2.3 Finalità dell'investimento, scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente.....	57
2.4 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte.....	58
2.4.1 Rischio Emittente.....	58
2.4.2 Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni	58
2.4.3 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	58
2.4.4 Rischio di tasso.....	59
2.4.5 Rischio di liquidità.....	59
2.4.6 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	60
2.4.7 Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni.....	60
2.4.8 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.....	61
2.4.9 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento	61
2.4.10 Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni..	61

2.4.11	Rischio di rimborso anticipato	61
2.4.12	Rischio legato alla circostanza che la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista è sottoposta a condizioni.....	62
2.4.13	Rischio di ammortamento rateale.....	62
2.4.14	Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse	63
2.4.15	Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni.....	64
2.4.16	Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta	65
2.4.17	Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative	65
2.4.18	Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni	65
2.5	Ulteriori fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte.....	66
2.6	Finalità di investimento, scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente	67
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	101
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.....	101
3.2	Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi.....	102
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE A QUOTAZIONE.....	103
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione a quotazione....	103
4.2	Legislazione e foro competente.....	105
4.3	Circolazione.....	105
4.4	Valuta di Denominazione.....	105
4.5	Status delle Obbligazioni.....	105
4.6	Diritti.....	106
4.7	Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	106
4.7.1	Termine di prescrizione.....	108
4.8	Scadenza e rimborso.....	108
4.9	Tasso di rendimento effettivo.....	110
4.10	Forme di rappresentanza.....	110
4.11	Autorizzazioni.....	110
4.12	Data di emissione.....	110
4.13	Restrizioni alla trasferibilità.....	110
4.14	Aspetti fiscali.....	111

5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	112
5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.....	112
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	112
5.1.2	Importo totale dell'offerta/emissione.....	112
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	112
5.1.4	Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.....	116
5.1.5	Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.....	117
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	117
5.1.7	Risultati dell'offerta.....	117
5.1.8	Diritti di prelazione.....	117
5.2	Piano di ripartizione ed assegnazione.....	117
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati.....	118
5.2.2	Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni.....	118
5.2.3	Eventuali incentivi alla sottoscrizione nell'ambito dell'offerta.....	119
5.3	Prezzo di Emissione e di offerta.....	119
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	120
5.4.1	Nome ed indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei collocatori.....	120
5.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario.....	121
5.4.3	Collocamento e garanzia.....	121
5.4.4	Data di stipula degli accordi di collocamento.....	121
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	122
6.1	Quotazione.....	122
6.2	Altri mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.....	122
6.3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.....	122
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	124
7.1	Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari.....	124
7.2	Informazioni sottoposte a revisione.....	124
7.3	Pareri o relazioni di esperti.....	124

7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	124
7.5	Ratings attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito.....	124
7.6	Ulteriori informazioni relative all'Emittente.....	125
7.7	Condizioni Definitive.....	129
7.8	Informazioni successive all'emissione.....	129
8.	DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/20089.....	130
9.	REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIÙ DATE".....	131
10.	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIÙ DATE".....	139

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI

Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento

Banca IMI S.p.A., con sede legale in Milano, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 24 marzo 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11019753 del 16 marzo 2011 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Fisso crescente (Step-Up), a Tasso Fisso decrescente (Step-Down), a Tasso Fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up), con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date".

Banca IMI S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base. Banca IMI S.p.A. dichiara inoltre che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base è relativa ad un programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni ordinarie a tasso fisso crescente (Step-Up), a tasso fisso decrescente (Step-Down), a tasso fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up), con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente (callable) o dell'obbligazionista (puttable) in una o più date emesse da Banca IMI.

Nell'ambito del programma d'offerta e/o quotazione descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca IMI**") potrà emettere in una o più emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" od in breve un "**Prestito**"), obbligazioni ordinarie a tasso fisso crescente (Step-Up), a tasso fisso decrescente (Step-Down), a tasso fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up), con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente (callable) o dell'obbligazionista (puttable) (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta ovvero della quotazione delle medesime, e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta o dell'ammissione a quotazione (le "**Condizioni Definitive**").

I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma, saranno disciplinati dal Prospetto di Base e dal regolamento di cui al capitolo 9 della Nota Informativa (il "**Regolamento**") che, in occasione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

La seguente descrizione generale è redatta in conformità all'articolo 22 del Regolamento 2004/809/CE di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE. La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base (incluso il Documento di Registrazione e gli altri documenti incorporati per riferimento nel presente Prospetto di Base), e, con specifico riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle relative Condizioni Definitive.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione hanno il significato ad essi attribuito nella Nota Informativa, ovvero nel Regolamento di cui al successivo Capitolo 9 della Nota Informativa.

Informazioni relative alle Obbligazioni

Emittente	Banca IMI S.p.A..
Tipologia di titoli offerti e/o quotati	Obbligazioni ordinarie a tasso fisso crescente (Step-Up), a tasso fisso decrescente (Step-Down), a tasso fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up), con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente (callable) o dell'obbligazionista (puttable) in una o più date.
Garanzie che assistono i Prestiti Obbligazionari	<p>Nessuna (obbligazioni chirografarie). Il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.</p> <p>Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
Importo nominale	Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive (in caso di offerta) l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione.
Valuta di Denominazione	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.
Valore Nominale Unitario	<p>Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive il Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni oggetto d'offerta e/o di ammissione a quotazione (che non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive).</p> <p>Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.</p>
Prezzo di Emissione	Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il " Prezzo di Emissione ") è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria, ed in una eventuale componente derivativa correlata alla facoltà di rimborso anticipato, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione e/o di garanzia e/o di direzione. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di

Emissione.

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e, in caso di offerta, tale prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il “**Prezzo di Offerta**”). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti¹ ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'”**Importo dei Dietimi**”). L'Importo dei Dietimi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Tasso d'interesse nominale

Obbligazioni Step-Up

Le Obbligazioni Step-Up saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è crescente, come indicato nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni Step-Up cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicché le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte).

Obbligazioni Step-Down

Le Obbligazioni Step-Down saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata,

¹ Gli interessi c.d. impliciti sono rappresentati dall'eventuale differenza positiva tra il prezzo di rimborso delle Obbligazioni ed il Prezzo d'Emissione, ove le Obbligazioni siano emesse ad un Prezzo d'Emissione inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario. In quanto appunto impliciti nella differenza fra prezzo di rimborso e prezzo d'emissione, essi si differenziano dagli interessi propriamente detti ovvero anche espliciti, rappresentati dalle cedole.

secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è decrescente, come indicato nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni Step-Down cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicché le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte).

Obbligazioni a Tasso Fisso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Misto saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è crescente e poi decrescente ovvero viceversa, come indicato nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Misto cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicché le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte).

Tasso di rendimento effettivo

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, e (ii) dalle Cedole Fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente all'indicazione del metodo scelto ed utilizzato dall'Emittente ai fini del calcolo del tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni e ad una descrizione delle relative modalità di calcolo, sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive.

Scadenza e rimborso

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la data di scadenza e la modalità di rimborso delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente ovvero anticipatamente rimborsate) saranno rimborsate (i) in un'unica soluzione alla data di scadenza (*bullet*) ovvero (ii) tramite un ammortamento rateale (*amortising*) c.d.

“alla francese”, come indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’importo pagabile a titolo di rimborso non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Per chiarezza, si specifica che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un’unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite un ammortamento rateale alla francese.

Rimborso anticipato ad opzione dell’Emittente (Opzione Call)

Per ciascun Prestito, l’Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la presenza o meno di una facoltà di rimborso anticipato in capo all’Emittente (obbligazioni c.d. *callable*). Ove le Condizioni Definitive prevedano tale facoltà in capo all’Emittente, nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati la data ovvero le date alle quali tale rimborso potrà avvenire ad esito dell’esercizio di tale facoltà di rimborso anticipato in capo all’Emittente (la/e **“Data/e di Rimborso Opzionale (Call)”**) ed il prezzo di rimborso che sarà corrisposto in sede di rimborso anticipato, ovvero le sue modalità di determinazione, fermo restando che tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Per chiarezza, si specifica che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un’unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite un ammortamento rateale alla francese.

Si precisa che, nell’ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell’Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell’investitore.

Rimborso anticipato ad opzione dell’obbligazionista (Opzione Put)

Per ciascun Prestito, l’Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la presenza o meno di una facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti (obbligazioni c.d. *puttable*). Ove le Condizioni Definitive prevedano tale facoltà in capo agli obbligazionisti, nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati la data ovvero le date alle quali tale rimborso dovrà avvenire ad esito dell’esercizio di tale facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti (la/e **“Data/e di Rimborso Opzionale (Put)”**) ed il prezzo di rimborso che sarà corrisposto in sede di rimborso anticipato, ovvero le sue modalità di determinazione, fermo restando che tale importo non

potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Per chiarezza, si specifica altresì che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite un ammortamento rateale alla francese.

Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Rappresentanza dei possessori delle Obbligazioni

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

Forma e Regime di circolazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A.. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni dovessero comunque essere soggette.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

Rating

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, all'Emittente sono stati assegnati i seguenti ratings:

- dall'agenzia di rating Moody's Investors Service (con relazione del 24 giugno 2009) un rating a lungo termine (long term bank deposit) di Aa3 ed un rating a breve termine (short term bank deposit) di P-1;
- dall'agenzia di rating Standard & Poor's Rating Services (con relazione del 23 aprile 2010) un rating a lungo termine (long term rating) di A+ ed un rating a breve termine (short term rating) di A-1; e
- dall'agenzia di rating Fitch Ratings con relazione del 9 settembre 2008) un rating a lungo termine (long term rating) di AA- ed un rating a breve termine (short term rating) di F1+.

Non è previsto che i Prestiti Obbligazionari emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base siano oggetto di un separato rating. Tale ulteriore separato rating, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Per maggiori informazioni sui valori dei *rating* attribuiti all'Emittente si rimanda al Capitolo 7, Paragrafo 7.5 della Nota Informativa.

Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6077 del 30 ottobre 2008..

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di

adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

**Legislazione Applicabile
e Foro competente**

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Offerta delle
Obbligazioni**

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive (i "**Collocatori**") e delle condizioni, termini e modalità di collocamento, per quanto non specificato nella Nota Informativa.

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive del soggetto che agirà in qualità di responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**"), che potrà anche coincidere con l'Emittente.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni denominato "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Fisso crescente (Step-Up), a Tasso Fisso decrescente (Step-Down), a Tasso Fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up), con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date" (rispettivamente il "Programma" e le "Obbligazioni").

La presente Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, come pure i diritti connessi alle Obbligazioni. L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi.

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

PARTE PRIMA: RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE E RISCHI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE (STEP-UP), A TASSO FISSO DECRESCENTE (STEP-DOWN), A TASSO FISSO MISTO (STEP-UP/STEP-DOWN STEP-DOWN/STEP-UP), CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIÙ DATE"

1.1 Finalità di Investimento

Le obbligazioni a tasso fisso step-up rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole prefissate crescenti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso step-up consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Le obbligazioni a tasso fisso step-down rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di riduzione dei tassi d'interesse del mercato finanziario e monetario per un orizzonte temporale pari a quello della durata delle Obbligazioni. Le cedole a tasso fisso step-down consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Le obbligazioni a tasso fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up) rappresentano strumenti d'investimento che rispondono sia ad un'aspettativa di riduzione dei tassi d'interesse del mercato finanziario e monetario che ad un'aspettativa di crescita. Le cedole a tasso fisso misto consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti dapprima crescenti e poi decrescenti nel tempo, ovvero dapprima decrescenti e poi crescenti e comunque non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Le Obbligazioni potranno prevedere una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista e potranno essere rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese".

In caso di previsione della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente l'aspettativa dell'investitore deve essere tuttavia bilanciata con la possibilità che, a fronte della riduzione dei suddetti tassi, l'Emittente sia incentivato ad esercitare l'opzione di rimborso anticipato al fine di finanziarsi sul mercato a costi inferiori, circostanza che determina per l'investitore medesimo l'impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.

La previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista consente invece all'investitore, a fronte di un rialzo dei suddetti tassi, la possibilità di beneficiare di rendimenti che siano, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati alle obbligazioni.

La previsione di rimborso tramite ammortamento consente all'investitore di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento. Tale modalità di rimborso potrebbe rivelarsi più adeguata alle esigenze dell'investitore rispetto a quella che prevede la restituzione del capitale in un'unica soluzione, in quanto consente all'investitore medesimo di tornare progressivamente in possesso del capitale investito già nel corso della vita delle Obbligazioni.

Inoltre, in caso di previsione congiunta della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e del rimborso tramite piano di ammortamento rateale, laddove l'Emittente esercitasse l'opzione, non sarebbe consentita all'investitore la possibilità di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento, dal momento che, in tale circostanza, il "Capitale Residuo" gli verrebbe rimborsato anticipatamente in un'unica soluzione. Mentre la previsione congiunta della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista e del rimborso tramite piano di ammortamento rateale, consente all'investitore di esercitare la facoltà di rimborso anticipato, e di beneficiare in tale sede, del rimborso dell'intero "Capitale Residuo" ossia non rimborsato alle precedenti date stabilite nel piano di ammortamento.

1.2. Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni offerte

OBBLIGAZIONI STEP-UP

Le Obbligazioni Step-Up che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito che:

- danno diritto al pagamento di due o più cedole a tasso fisso, secondo la periodicità (bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date ed al tasso di interesse indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il tasso di interesse fisso è crescente, come indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), al lordo di ogni tassa ed imposta. Si sottolinea che le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore). Si precisa che il prezzo d'emissione delle Obbligazioni potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario;
- sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese" alle date e per gli importi indicati nelle medesime Condizioni Definitive;
- ove così previsto nelle relative Condizioni Definitive, potranno essere anticipatamente rimborsate ad opzione dell'Emittente o dei possessori delle obbligazioni, alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive, fermo restando che l'importo

pagabile in sede di rimborso anticipato non potrà comunque essere inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni taxa ed imposta. Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'investitore e viceversa e che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale.

Si precisa altresì che, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere, laddove siano previsti collocatori terzi rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, delle commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe inoltre comprendere delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa. Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

OBBLIGAZIONI STEP-DOWN

Le Obbligazioni Step-Down che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito che:

- danno diritto al pagamento di due o più cedole a tasso fisso, secondo la periodicità (bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date ed al tasso di interesse indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il tasso di interesse fisso è decrescente, come indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), al lordo di ogni taxa ed imposta. Si sottolinea che le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da

quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore). Si precisa che il prezzo d'emissione delle Obbligazioni potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario;

- sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese" alle date e per gli importi indicati nelle medesime Condizioni Definitive;
- ove così previsto nelle relative Condizioni Definitive, potranno essere anticipatamente rimborsate ad opzione dell'Emittente o dei possessori delle obbligazioni, alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive, fermo restando che l'importo pagabile in sede di rimborso anticipato non potrà comunque essere inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'investitore e viceversa e che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale.

Si precisa altresì che, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere, laddove siano previsti collocatori terzi rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, delle commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe inoltre comprendere delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa. Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO MISTO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Misto che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito che:

- danno diritto al pagamento di due o più cedole a tasso fisso, secondo la periodicità (bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date ed al tasso di interesse indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il tasso di interesse fisso è prima decrescente e poi crescente, ovvero viceversa, come indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), al lordo di ogni tassa ed imposta. Si sottolinea che le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore). Si precisa che il prezzo d'emissione delle Obbligazioni potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario;
- sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese" alle date e per gli importi indicati nelle medesime Condizioni Definitive;
- ove così previsto nelle relative Condizioni Definitive, potranno essere anticipatamente rimborsate ad opzione dell'Emittente o dei possessori delle obbligazioni, alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive, fermo restando che l'importo pagabile in sede di rimborso anticipato non potrà comunque essere inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'investitore e viceversa e che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale.

Si precisa altresì che, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere, laddove siano previsti collocatori terzi rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, delle

commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe inoltre comprendere delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa. Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

1.3 Finalità dell'investimento, scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria. Laddove sia previsto nelle relative Condizioni Definitive che le Obbligazioni potranno essere anticipatamente rimborsate ad opzione dell'Emittente o dei possessori delle Obbligazioni, le Obbligazioni comprenderanno anche una componente derivativa correlata a tale facoltà di rimborso anticipato. Inoltre, nel prezzo delle Obbligazioni saranno altresì comprese eventuali commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento nonché eventuali commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente.

Per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive saranno indicati tra l'altro:

- i) le finalità di investimento.
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi ed eventuali commissioni di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione e/o di strutturazione).
- iii) il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) delle Obbligazioni.
- iv) la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di simile scadenza e vita residua (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al paragrafo 2.6 contenente la "Finalità di investimento", il "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione", l'"Esemplificazione dei rendimenti", la "Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza". Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio associati alle obbligazioni e all'Emittente. Tali fattori di rischio sono dettagliatamente descritti nella Nota Informativa e nel Documento di Registrazione:

Fattori di rischio associati all'Emittente

Rischio di credito

Rischio relativo al contenzioso rilevante in capo a Banca IMI S.p.A.

Fattori di rischio associati alle Obbligazioni

Rischio Emittente

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Rischio di tasso

Rischio di liquidità

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Rischio di rimborso anticipato

Rischio legato alla circostanza che la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista è sottoposta a condizioni.

Rischio di ammortamento rateale

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interessi

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'emittente del regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

PARTE SECONDA: CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE

1. L'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Milano. L'Emittente ha uffici in Roma, in Via del Corso 226, 00186 Roma e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito. L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana. In caso di controversie il foro competente è quello di Milano.

L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..

1.1 Attestazioni dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

L'Emittente attesta altresì che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

Non esistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. Per completezza di informativa si ricorda che con relazione del 23 aprile 2010 l'agenzia Standard & Poor's Rating Services ha ridotto il rating dell'Emittente per il lungo termine a A+ da AA- e per il breve termine a A-1 da A-1+.

2. Storia e sviluppo dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito il 29 marzo 1979 con atto a rogito del notaio Landoaldo de Mojana (n. 100.733/11.087 di repertorio).

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, frutto di varie riorganizzazioni, nella quale sono confluite nel corso del tempo:

(i) le *securities houses* che operavano, rispettivamente, sotto il nome di Caboto Sim – Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. e di Caboto Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. all'interno del preesistente gruppo bancario Banca Intesa; e

(ii) da ultima, la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, *investment bank* del preesistente gruppo bancario Sanpaolo IMI.

A seguito delle varie riorganizzazioni di cui *supra sub* (i) le società di cui innanzi sono confluite in un'unica società incorporante denominata Banca Primavera S.p.A., debitamente autorizzata dalla Banca d'Italia e, a seguito del cambiamento di denominazione sociale in Banca Caboto S.p.A., l'Emittente ha cominciato ad operare quale istituto bancario dal 1° gennaio 2004 sotto la denominazione sociale “Banca Caboto S.p.A”.

La fusione per incorporazione indicata *supra sub* (ii) rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI avviata il 1° gennaio 2007.

In data 21 settembre 2007 è stato stipulato l'atto di fusione ai sensi del quale Banca Caboto S.p.A. ha incorporato Banca IMI S.p.A., ed ha contestualmente modificato la propria denominazione legale in Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata IMI S.p.A..

In data 29 luglio 2009 l'assemblea straordinaria di Banca IMI S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale di Euro 750 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio del conferimento da Intesa Sanpaolo a Banca IMI del ramo d'azienda *Investment Banking*, completando così il progetto di integrazione fra Banca Caboto e Banca IMI.

L'operazione è stata perfezionata con decorrenza dal 14 settembre 2009 ed ha visto il trasferimento in Banca IMI di tutte le funzioni principali della Direzione *Investment Banking* di Intesa Sanpaolo ed in particolare Finanza Strutturata, unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività. L'operazione è stata eseguita in continuità di valori contabili e fiscali vista la sua natura riorganizzativa e non realizzativa di valori, senza pertanto plusvalenze per Intesa Sanpaolo e costi di avviamento per Banca IMI.

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti con le maggioranze di legge.

3. Panoramica delle attività

Banca IMI S.p.A., *investment bank* appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A. che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.

Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra e in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.

Le strutture organizzative di *business* sono articolate in quattro macro-aree: *Capital Markets*, *Investment Banking*, *Finanza Strutturata* e *Capital Management*.

L'attività di *Capital Markets* comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela *retail* - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze *index linked* - l'attività di *specialist* sui titoli di Stato italiani e di *market maker* sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.

Le attività di Finanza e *Capital Management*, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.

L'attività di *Finanza Strutturata*, oggetto del conferimento del ramo d'azienda effettuato nel settembre 2009 (si veda per maggiori dettagli il precedente Capitolo 4, Paragrafo 4.1.3), comprende l'offerta di prodotti e servizi di *Leveraged & Acquisition Finance* (attività di acquisizione di aziende), *Project Financing* (finanza di progetto), *Real Estate* (operazioni nel comparto immobiliare), *Securitization* (cartolarizzazioni) e *Special Financing* (finanza per progetti speciali).

L'attività di *Investment Banking* comprende l'attività di collocamento di titoli azionari e obbligazionari di nuova emissione (*investment grade* e *high yield bonds*) e di strumenti ibridi (*convertible bonds*) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (*merger and acquisition* ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.

Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il “**Gruppo Intesa Sanpaolo**”) relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione *Corporate e Investment Banking* e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

4. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto, ai sensi dello statuto, da un minimo di sette ad un massimo di undici membri eletti dagli azionisti di Banca IMI S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica è composto da undici membri².

² Il termine di scadenza di ciascun mandato è fissato per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

La tabella che segue elenca nome, carica, deleghe attribuite, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Consiglio di Amministrazione:

NOME, COGNOME E CARICA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Emilio Ottolenghi Presidente	- Membro del Consiglio di Gestione della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Imprenditore settore petrolifero
Giangiacomo Nardozi Tonielli Vice-Presidente	Professore di Economia al Politecnico di Milano
Gaetano Micciché Amministratore Delegato ³	- Direttore Generale di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione della Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.
Massimo Mattera Consigliere	- Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio di Civitavecchia - Membro del Consiglio di Amministrazione di Risanamento S.p.A..
Vincenzo De Stasio Consigliere	Membro del Consiglio di Amministrazione di BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.
Giuliano Asperti Consigliere	- Membro del Consiglio di Amministrazione di Intesa Previdenza S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Sorin S.p.A.
Lorenzo Caprio Consigliere	- Professore di Finanza Aziendale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Membro del Consiglio di Amministrazione di Erg Renew S.p.A. - Sindaco di Banca ITB S.p.A. - Sindaco del Gruppo Aviva Italia
Stefano Del Punta Consigliere	- Responsabile della Tesoreria della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di MTS S.p.A.
Aureliano Benedetti Consigliere	- Presidente della Banca CR Firenze S.p.A. - Membro del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Presidente di Centrovita Assicurazioni S.p.A.
Eugenio Rossetti Consigliere	- Chief Lending Officer di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Mediofactoring S.p.A.
Marco Morelli Consigliere	Direttore Generale e Vicario di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2010.

³ Cui è attribuita la delega di Amministratore Delegato

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A., i membri del Consiglio di Amministrazione sopra indicati sono tutti domiciliati presso gli uffici di Banca IMI stessa, in Milano.

Alla data del Documento di Registrazione non è stato nominato il Comitato Esecutivo.

Amministratore Delegato

Il Dott. Gaetano Miccichè, nato a Palermo il 12 ottobre 1950, ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente a far data dal 9 aprile 2010 e sino al termine di scadenza del mandato come indicato nella tabella innanzi riportata (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012).

Direttore Generale

Il Dott. Andrea Munari, nato a Treviso il 18 agosto 1962, ricopre la carica di Direttore Generale dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. è, ai sensi dello statuto dell'Emittente, composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti⁴. Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2010, è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti.

La tabella che segue elenca nome, carica, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Collegio Sindacale:

NOME, COGNOME E CARICA

PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE

Gianluca Ponzellini Presidente	- Consigliere di sorveglianza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di De' Longhi S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Finmar S.p.A. - Sindaco Effettivo di G.S. SpA - Sindaco effettivo di Telecom Italia S.p.A.
Stefania Mancino Sindaco effettivo	-

⁴ Il termine di scadenza di ciascun mandato è fissato per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Riccardo Rota	- Sindaco Effettivo di IMI Investimenti S.p.A.
Sindaco effettivo	- Sindaco Effettivo di Martini & Rossi S.p.A.
	- Presidente del Collegio Sindacale di alcune Società del Gruppo Fiat

Paolo Giolla	-
Sindaco supplente	

Alessandro Cotto	-
Sindaco supplente	

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A. i membri del Collegio Sindacale sopra indicati sono domiciliati presso gli uffici di Banca IMI S.p.A., in Milano.

Alla data di pubblicazione del Documento di Registrazione, l'Emittente, sulla base degli obblighi di comunicazione cui sono tenuti amministratori e collegio sindacale in conformità di quanto previsto ai sensi dell'art. 2391 cod. civ., non è a conoscenza di potenziali conflitti di interesse tra gli obblighi a carico degli amministratori di cui al punto 4 nei confronti dell'Emittente stesso e i loro obblighi e /o interessi privati.

5. Operazioni con parti correlate

Per una dettagliata informativa sulle transazioni con parti correlate si rinvia alla Parte H (pag. 190 ss.) del bilancio d'impresa dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, nonché alla Parte H (pag. 335 ss.) del bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

6. Revisori Legali dei Conti

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 3 aprile 2007, in sede di approvazione del bilancio relativo dell'esercizio 2006 - previo parere del Collegio Sindacale - aveva confermato l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'impresa per gli esercizi relativi al periodo 2007-2011 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via G.D. Romagnosi 18/A, 00196 Roma, registrata al n. 70945 del Registro dei revisori Contabili e al n. 2 dell'Albo Speciale tenuto da Consob (la "**Società di Revisione**").

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 9 aprile 2010, in sede di approvazione del bilancio consolidato all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 - previo parere del Collegio Sindacale - ha altresì conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio consolidato alla Società di Revisione.

La Società di Revisione ha rilasciato le proprie relazioni in merito ai bilanci d'impresa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

La Società di Revisione è società appartenente all'associazione professionale Assirevi-Associazione Nazionale Revisori Contabili.

7. Partecipazione di controllo

Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie.

8. Ratings dell'Emittente

Alla data del presente Prospetto di Base sono stati assegnati a Banca IMI i seguenti rating: dall'agenzia Moody's Investors Service, con relazione del 24 giugno 2009, un rating a lungo termine (*long term bank deposit*) di Aa3⁵, un rating relativo alla propria solidità finanziaria (*financial strength*) di C-⁶ ed un rating relativo alle proprie passività a breve termine di P-1⁷; dall'agenzia Standard & Poor's Rating Services, con relazione del 23 aprile 2010 un rating a lungo termine (*long term rating*) di A+⁸ ed un rating a breve termine (*short term rating*) di A-1⁹ e dall'agenzia Fitch Ratings, con relazione del 9 settembre 2008, un rating a lungo termine (*long term rating*) di AA-¹⁰ ed un rating a breve termine (*short term rating*) di F1+¹¹.

⁵ Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Differisce dalla categoria superiore "Aaa" in quanto indica obbligazioni che godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposte a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Aa rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3; in particolare, il giudizio Aa3 indica la più bassa valutazione all'interno della categoria Aa. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁶ Il codice C rappresenta il terzo livello di giudizio in una scala articolata su cinque livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A; B; C; D ed E) ed è riferito alla solidità finanziaria della società (*financial strength*) una misurazione della sicurezza e solidità intrinseche della banca. Detti livelli sono stati concepiti per offrire una misurazione omogenea a livello mondiale della situazione finanziaria delle banche prima che vengano considerati i fattori di sostegno esterno o il rischio paese, che potrebbero rispettivamente ridurre o accrescere il rischio di inadempienza. Nell'ambito di ciascuno dei suddetti livelli è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni differenziate, in relazione a casi specifici, valutati come intermedi tra due livelli di giudizio: in particolare, il segno negativo (-) indica l'approssimarsi del giudizio, nel caso di specie, verso un livello inferiore. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁷ Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. In particolare, il codice P-1 (Prime -1) rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁸ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A+" ed indica una forte capacità di onorare il pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche, il codice A rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A; BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice A+ indica la valutazione più elevata all'interno della categoria A. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁹ Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-1" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. In particolare il livello "A-1" rappresenta il primo livello di giudizio, in una scala articolata su sei categorie di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

¹⁰ Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "AA-" ed indica una capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su 12 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; DDD; DD e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione più bassa all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

9. Contratti importanti

L'Emittente non ha provveduto di recente alla conclusione di contratti rilevanti stipulati al di fuori del normale esercizio della propria attività (neppure con società collegate) che possano incidere in modo rilevante sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari dallo stesso emessi.

10. Dati finanziari e patrimoniali selezionati

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente (su base non consolidata), al 31 marzo 2010, 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008

Si riportano di seguito nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente (su base non consolidata) al 31 marzo 2010 (dati relativi alla relazione trimestrale non sottoposta a revisione), al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

	31.3.2010	31.12.2009	31.12.2008
Tier 1 capital ratio	9,6%	10,2%	11,0%
Core Tier 1	9,6%	10,2%	11,0%
Total capital ratio ¹²	9,6% ¹³	10,3% ¹⁴	12,1%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	n/d	0,1%	0,00%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n/d	0,1%	0,00%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	n/d	0,1%	0,00%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 2.254,2	Euro 2.258,6	Euro 1.699,3

¹¹ Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F1+" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice F1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su 7 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: F1+; F1; F2; F3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

¹² Il Total Capital Ratio è il rapporto fra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio, misurate secondo la normativa della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI).

¹³ Il livello di patrimonializzazione evidenzia al 31 marzo 2010 un coefficiente complessivo del 9,6%, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2009 per effetto dell'incremento nei Risk Weighted Assets di natura creditizia (rischio di credito e di controparte, rischio specifico).

¹⁴ Le ragioni per cui il valore della voce cui si riferisce la presente nota si posiziona ad un livello inferiore rispetto al valore della medesima voce con riferimento al precedente esercizio risiedono essenzialmente nella dinamica intervenuta nel patrimonio di vigilanza in forza: (i) dell'effetto diluitivo indotto dal ramo d'azienda acquisito il 14 settembre 2009, la cui dotazione patrimoniale si collocava al 8%, e quindi ad un livello inferiore alla patrimonializzazione originaria di Banca IMI; (ii) del rimborso anticipato al 30 dicembre 2009 del residuo Prestito Obbligazionario Subordinato Tier 2 per 165 milioni, con una corrispondente riduzione del patrimonio supplementare; (iii) da ultimo, per la previsione di destinare a dividendi il risultato d'esercizio per oltre 450 milioni, con un pay-off ampliato rispetto a quello formulato in sede di consuntivo a giugno 2009.

Si riportano inoltre di seguito nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2009, confrontati con alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2008.

Dati Economici

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	
	31.12.2009	31.12.2008	Variazione percentuale
Margine di interesse	445,6	174,5	155,3%
Margine di intermediazione	1.037,9	726,9	42,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.033,1	690,0	49,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	767,6	452,4	69,7%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	508,6	293,4	73,4%

Si riportano di seguito nella sottostante tabella i medesimi dati economici selezionati relativi all'Emittente (su base non consolidata) con riferimento ai periodi trimestrali chiusi al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2009.

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	
	31.3.2010	31.3.2009	Variazione percentuale
Margine di interesse	102,0	131,3	-22,3%
Margine di intermediazione	349,1	240,0	45,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	347,0	240,0	44,6%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	274,8	176,2	56,0%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	211,5	118,2	79,0%

Dati patrimoniali

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	
	31.3.2010	31.12.2009	31.12.2008	Variazione percentuale dei dati dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 rispetto a quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2008
Impieghi netti	22.800,5	19.287,0 ¹⁵	12.948,5	48,9%
Raccolta netta ¹⁶	24.595,6	20.491,7	11.673,2	75,5%
Totale attivo	133.340,2 ¹⁷	117.324,6 ¹⁸	81.697,4	43,6%
Patrimonio netto	3.140,4	2.939,8	1.788,1	64,4%
Capitale sociale	962,5	962,5	662,5	45,3%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008

Si riportano di seguito nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 dicembre 2009 confrontati con alcuni indicatori di solvibilità e di qualità pro forma¹⁹ relativi all'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Si precisa che tali dati sono sostanzialmente analoghi a quelli corrispondenti tratti dal bilancio di impresa dell'Emittente.

¹⁵ Il ramo d'azienda conferito ha riguardato un portafoglio di impieghi per cassa di oltre 5 miliardi, cui si aggiungono garanzie rilasciate ed impegni ad erogare fondi per circa 3 miliardi e debiti verso banche per 4,7 miliardi. Sono stati contestualmente trasferiti i rapporti di lavoro relativi a 125 risorse, parte delle quali già in precedenza oggetto di distacco parziale di Banca IMI

¹⁶ La Raccolta netta include le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al *fair value*, Debiti verso clientela e Debiti verso banche al netto di Crediti verso banche.

¹⁷ Il totale attivo di bilancio passa dai 117 miliardi alla fine dell'esercizio precedente agli attuali 133 miliardi. L'incremento riflette in particolare la crescita degli impieghi – in titoli obbligazionari e pronti contro termine (+ 7 miliardi) e depositi bancari (+ 1 miliardo) – oltre che l'incremento di 6 miliardi nel valore positivo dei contratti derivati, variazione sostanzialmente identica a quella registrata tra le omologhe passività finanziarie di negoziazione.

¹⁸ Il totale attivo di bilancio passa dagli 82 miliardi alla fine dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 ai 117 miliardi alla fine dell'esercizio chiuso al 31.12.2009. L'incremento riflette in particolare la crescita nelle consistenze di titoli obbligazionari (+10 miliardi), dei depositi bancari costituiti con la provvista di depositi obbligazionari (+17 miliardi) degli impieghi – in titoli obbligazionari e pronti contro termine (+ 7 miliardi) e depositi bancari (+ 17 miliardi) e l'incremento di 4 miliardi negli impieghi a clientela (dovuto al conferimento del ramo d'azienda).

¹⁹ Gli indicatori di solvibilità, i dati economici e patrimoniali pro forma sono stati calcolati al fine di consentire un confronto retrospettivo dei dati di bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 stante che a quell'epoca l'Emittente non redigeva un bilancio consolidato.

	31.12.2009	31.12.2008 (pro forma)
Tier 1 capital ratio	n/a	n/a
Core Tier 1	n/a	n/a
Total capital ratio	n/a	n/a
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,1%	0,1%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,1%	0,1%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	0,1%	0,1%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	n/a	n/a

Si riportano inoltre di seguito nella sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2009 confrontati con alcuni dati economici e patrimoniali selezionati pro forma relativi all'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Si precisa che tali dati sono sostanzialmente analoghi a quelli corrispondenti tratti dal bilancio di impresa dell'Emittente.

Dati economici

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	
	31.12.2009	31.12.2008 (pro forma)	Variazione percentuale
Margine di interesse	464,1	201,9	129,9%
Margine di intermediazione	1.059,3	759,5	39,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.055,3	717,6	47,1%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	781,6	472,7	65,3%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	517,3	308,1	67,9%

Dati patrimoniali

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	
	31.12.2009	31.12.2008 (pro forma)	Variazione percentuale
Impieghi netti	19.502,00	13.084,0	49,1%
Raccolta netta	20.574,5	11.069,9	85,9%
Totale attivo	117.754,4	82.467,9	42,8%
Patrimonio netto del Gruppo	3.052,4	1.894,2	61,1%
Capitale sociale	962,5	662,5	45,3%

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.

11. Ulteriori informazioni relative all'Emittente

Per mera finalità di completezza dell'informativa sull'Emittente già contenuta nel Documento di Registrazione, si rappresenta che, in data 26 agosto 2010, il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010. Detta relazione finanziaria semestrale è assoggettata a revisione limitata da parte della società di revisione ed è stata depositata presso la Consob e presso Borsa Italiana S.p.A.. Essa è altresì a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, nonché disponibile in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e incorporata mediante riferimento nella Nota Informativa.

Si riportano nelle sottostanti tabelle alcuni indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente (su base non consolidata) al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009. Si precisa che poiché Banca IMI non è capogruppo bancario tali dati sono riferiti alla sola Banca IMI S.p.A..

	30.06.2010	31.12.2009
Tier 1 capital ratio	11,4%	10,2%
Core Tier 1	11,4%	10,2%
Total capital ratio	11,4%	10,3%

Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,2%	0,1%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,1%	0,1%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	1,4% ²⁰	0,1%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 2.323,9	Euro 2.258,6

Si riportano inoltre di seguito nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata e su base non consolidata al 30 giugno 2010, al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2009.

Dati Economici (su base non consolidata)

Si riportano di seguito nella sottostante tabella i medesimi dati economici selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata con riferimento ai periodi semestrali chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009.

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	
	30.6.2010	30.6.2009	Variazione percentuale
Margine di interesse	220,1	238,2	(7,6%)
Margine di intermediazione	631,0	572,6	10,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	618,8	569,3	8,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	470,4	444,7	5,8%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	350,4	292,7	19,7%

Dati Patrimoniali (su base non consolidata)

Si riportano di seguito nella sottostante tabella i medesimi dati patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata con riferimento al 30 giugno 2010, al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2009.

²⁰ Il deterioramento del ratio partite anomale lorde/impieghi lordi è prevalentemente riconducibile alla classificazione a ristrutturato di una posizione di finanza strutturata che al 31 dicembre 2009 risultava fra le partite in bonis.

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)
	30.6.2010	31.12.2009	30.6.2009
Impieghi netti ²¹	24.411,5	19.287,0	20.120,3
Raccolta netta ²²	27.387,4	20.491,7	18.591,9
Totale attivo	148.654,0	117.324,6	106.646
Patrimonio netto	2.771,0	2.939,8	1.986
Capitale sociale	962,5	962,5	962,5

Dati Economici (su base consolidata)

Si riportano di seguito nella sottostante tabella dati economici selezionati relativi all'Emittente su base consolidata con riferimento al periodo chiuso al 30 giugno 2010 comparati con dati economici c.d. "pro-forma" al 30 giugno 2009.

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	
	30.6.2010	30.6.2009	Variazione percentuale
Margine di interesse	227,2	250,6	(9,4%)
Margine di intermediazione	606,3	581,6	4,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	594,1	578,3	2,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	440,2	450,1	(2,2%)
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	318,2	294,2	8,2%

²¹ L'aggregato è costituito da Crediti verso clienti e Attività finanziarie detenute per la negoziazione, al netto delle Passività finanziarie detenute per la negoziazione.

²² La Raccolta netta include le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al *fair value*, Debiti verso clientela e Debiti verso banche al netto di Crediti verso banche.

Dati Patrimoniali (su base consolidata)

Si riportano di seguito nella sottostante tabella i medesimi dati patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata con riferimento al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009.

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)
	30.6.2010	31.12.2009 ²³
Impieghi netti ²⁴	23.889,0	19.501,9
Raccolta netta ²⁵	26.908,3	20.574,6
Totale attivo	149.890,0 ²⁶	117.754,4
Patrimonio netto	2.864,3 ²⁷	3.052,5
Capitale sociale	962,5	962,5

12 Documenti accessibili al pubblico

Copia del presente Prospetto di Base e dei documenti in esso inclusi mediante riferimento nonchè statuto ed atto costitutivo dell'Emittente possono essere consultati presso l'archivio della Borsa Italiana S.p.A. a Milano, in Piazza Affari 6, e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. a Milano.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti in esso inclusi mediante riferimento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento CE n. 809/2004, è inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e sarà inoltre consultabile, limitatamente al relativo Prestito, sul sito internet di ciascuno dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dei possessori delle Obbligazioni tutte le informazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità. L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le

²³ Banca IMI è tenuta alla redazione del bilancio consolidato a partire dal bilancio al 31 dicembre 2009.

²⁴ L'aggregato è costituito da Crediti verso clienti e Attività finanziarie detenute per la negoziazione, al netto delle Passività finanziarie detenute per la negoziazione.

²⁵ La Raccolta netta include le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al *fair value*, Debiti verso clientela e Debiti verso banche al netto di Crediti verso banche.

²⁶ Il totale attivo di bilancio passa dai 117 miliardi alla fine dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 ai 150 miliardi alla fine del semestre chiuso al 30.06.2010. L'incremento riflette in particolare la crescita nelle consistenze di titoli obbligazionari (+3 miliardi), dei depositi interbancari (+4 miliardi), dei pronti contro termine (+5 miliardi) e della valutazione delle operazioni fuori bilancio di trading (+14 miliardi).

²⁷ Il decremento del Patrimonio Netto è riconducibile alla distribuzione dei dividendi relativi all'esercizio 2009.

proprie vicende societarie, inclusa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

PARTE TERZA: CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE (STEP-UP), A TASSO FISSO DECRESCENTE (STEP-DOWN), A TASSO FISSO MISTO (STEP-UP/STEP-DOWN STEP-DOWN/STEP-UP), CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIÙ DATE"

1 Tipologia di titoli offerti e/o quotati

Obbligazioni ordinarie a tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente (callable) o dell'obbligazionista (puttable) in una o più date.

2 Garanzie che assistono i Prestiti Obbligazionari

Nessuna (obbligazioni chirografarie). Il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

3 Importo nominale

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo (in caso di offerta) di ciascun Prestito.

4 Valuta di denominazione

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.

5 Valore Nominale Unitario

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive il Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni oggetto d'offerta e/o di ammissione a quotazione (che non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive).

Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.

6 Prezzo di Emissione

Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**") è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria, ed in una eventuale componente derivativa correlata alla facoltà di rimborso anticipato, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento, e/o garanzia, e/o direzione e/o strutturazione (che costituiscono oneri impliciti del prezzo di emissione delle Obbligazioni). L'entità di tali commissioni verrà indicata nelle Condizioni Definitive. Nelle Condizioni

Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di Emissione.

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e, in caso di offerta, tale prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il **“Prezzo di Offerta”**). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti²⁸ ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'**“Importo dei Dietimi”**). L'Importo dei Dietimi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

7 Tasso d'interesse nominale

Obbligazioni Step-Up

Le Obbligazioni Step-Up saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è crescente, come indicato nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni Step-Up cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato.

Obbligazioni Step-Down

Le Obbligazioni Step-Down saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è decrescente, come indicato nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni Step-Down cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato.

Obbligazioni a Tasso Fisso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Misto saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è prima crescente e poi

²⁸ Gli interessi c.d. impliciti sono rappresentati dall'eventuale differenza positiva tra il prezzo di rimborso delle Obbligazioni ed il Prezzo d'Emissione, ove le Obbligazioni siano emesse ad un Prezzo d'Emissione inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario. In quanto appunto impliciti nella differenza fra prezzo di rimborso e prezzo d'emissione, essi si differenziano dagli interessi propriamente detti ovvero anche espliciti, rappresentati dalle cedole.

decescente ovvero viceversa, come indicato nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Misto cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato.

8 Tasso di rendimento effettivo

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, e (ii) dalle Cedole Fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente all'indicazione del metodo voluto ed utilizzato dall'Emittente ai fini del calcolo del tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni e ad una descrizione delle relative modalità di calcolo, sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive.

9 Scadenza e rimborso

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la data di scadenza e la modalità di rimborso delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente ovvero anticipatamente rimborsate) saranno rimborsate (i) in un'unica soluzione alla data di scadenza (*bullet*) ovvero (ii) tramite un ammortamento rateale (*amortising*) c.d. "alla francese", come indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'importo pagabile a titolo di rimborso non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

10 Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente (Opzione Call)

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la presenza o meno di una facoltà di rimborso anticipato in capo all'Emittente (obbligazioni c.d. *callable*). Ove le Condizioni Definitive prevedano tale facoltà in capo all'Emittente, nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati la data ovvero le date alle quali tale rimborso potrà avvenire ad esito dell'esercizio di tale facoltà di rimborso anticipato in capo all'Emittente (la/e "**Data/e di Rimborso Opzionale (Call)**") ed il prezzo di rimborso che sarà corrisposto in sede di rimborso anticipato, ovvero le sue modalità di determinazione, fermo restando che tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Per chiarezza, si specifica che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite un ammortamento rateale alla francese.

Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'investitore.

11 Rimborso anticipato ad opzione dell'obbligazionista (Opzione Put)

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la presenza o meno di una facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti (obbligazioni c.d. *puttable*). Ove le Condizioni Definitive prevedano tale facoltà in capo agli obbligazionisti, nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati la data ovvero le date alle quali tale rimborso dovrà avvenire ad esito dell'esercizio di tale facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti (la/e "**Data/e di Rimborso Opzionale (Put)**") ed il prezzo di rimborso che sarà corrisposto in sede di rimborso anticipato, ovvero le sue modalità di determinazione, fermo restando che tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Per chiarezza, si specifica altresì che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite un ammortamento rateale alla francese.

Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

12 Rappresentanza dei possessori delle Obbligazioni

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

13 Forma e Regime di circolazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A.. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

14 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

15 Piano di Ripartizione

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, per ciascun Prestito, nel caso le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato dall'Emittente, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i criteri indicati al Capitolo 5 Paragrafo 5.2.2 della Nota Informativa, salvo altrimenti previsto nelle relative Condizioni Definitive.

16 Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni dovessero comunque essere soggette.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

17 Rating

Non è previsto che i Prestiti Obbligazionari emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto di Base siano oggetto di un separato rating. Tale ulteriore separato rating, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

18 Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6077 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

19 Legislazione Applicabile e Foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

20 Offerta delle Obbligazioni

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive (i "**Collocatori**") e delle condizioni, termini e modalità di collocamento, per quanto non specificato nella Nota Informativa.

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive del soggetto che agirà in qualità di responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**"), che potrà anche coincidere con l'Emittente.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio relativi all'Emittente. Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 3 del Documento di Registrazione intitolato "Fattori di Rischio".

Rischio di credito

Rischio relativo al contenzioso rilevante in capo a Banca IMI S.p.A.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio associati alle obbligazioni; per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 2 della Nota Informativa intitolato "Fattori di Rischio".

Rischio Emittente

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Rischio di tasso

Rischio di liquidità

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Rischio di rimborso anticipato

Rischio legato alla circostanza che la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista è sottoposta a condizioni.

Rischio di ammortamento rateale

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interessi

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

Fattori di rischio associati all'Emittente

Rischio di credito

Rischio relativo al contenzioso rilevante in capo a Banca IMI S.p.A.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'emittente del regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 5 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA

1. **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

La dichiarazione, prevista dall'Allegato V del Regolamento 809/2004/CEE, è contenuta nella Sezione I del presente Prospetto di base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa o nel Regolamento di cui al successivo Capitolo 9 della presente Nota Informativa.

2.1 Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nelle Obbligazioni. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o nelle Condizioni Definitive;
- (ii) avere sufficienti risorse finanziarie per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni, inclusi i casi in cui la valuta in cui sono effettuati i pagamenti relativi al capitale e agli interessi sia diversa dalla valuta nella quale sono principalmente denominate le attività finanziarie dell'investitore; e
- (iii) conoscere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e nel Regolamento delle Obbligazioni, come integrato nell'ambito delle Condizioni Definitive.

2.2 Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Finalità di Investimento

Le obbligazioni a tasso fisso step-up rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole prefissate crescenti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso step-up consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Le obbligazioni a tasso fisso step-down rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di riduzione dei tassi d'interesse del mercato finanziario e monetario per un orizzonte temporale pari a quello della durata delle Obbligazioni. Le cedole a tasso fisso step-down consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Le obbligazioni a tasso fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up) rappresentano strumenti d'investimento che rispondono sia ad un'aspettativa di riduzione dei tassi d'interesse del mercato finanziario e monetario che ad un'aspettativa di crescita. Le cedole a tasso fisso misto consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti dapprima crescenti e poi decrescenti nel tempo, ovvero dapprima decrescenti e poi crescenti e comunque non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Le Obbligazioni potranno prevedere una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista e potranno essere rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese".

In caso di previsione della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente l'aspettativa dell'investitore deve essere tuttavia bilanciata con la possibilità che, a fronte della riduzione dei suddetti tassi, l'Emittente sia incentivato ad esercitare l'opzione di rimborso anticipato al fine di finanziarsi sul mercato a costi inferiori, circostanza che determina per l'investitore medesimo l'impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.

La previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista consente invece all'investitore, a fronte di un rialzo dei suddetti tassi, la possibilità di beneficiare di rendimenti che siano, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati alle obbligazioni.

La previsione di rimborso tramite ammortamento consente all'investitore di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento. Tale modalità di rimborso potrebbe rivelarsi più adeguata alle esigenze dell'investitore rispetto a quella che prevede la restituzione del capitale in un'unica soluzione, in quanto consente all'investitore medesimo di tornare progressivamente in possesso del capitale investito già nel corso della vita delle Obbligazioni.

Inoltre, in caso di previsione congiunta della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e del rimborso tramite piano di ammortamento rateale, laddove l'Emittente esercitasse l'opzione, non sarebbe consentita all'investitore la possibilità di ottenere la

restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento, dal momento che, in tale circostanza, il “Capitale Residuo” gli verrebbe rimborsato anticipatamente in un’unica soluzione. Mentre la previsione congiunta della facoltà di rimborso anticipato a favore dell’obbligazionista e del rimborso tramite piano di ammortamento rateale, consente all’investitore di esercitare la facoltà di rimborso anticipato, e di beneficiare in tale sede, del rimborso dell’intero “Capitale Residuo” ossia non rimborsato alle precedenti date stabilite nel piano di ammortamento.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni offerte

OBBLIGAZIONI STEP-UP

Le Obbligazioni Step-Up che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito che:

- danno diritto al pagamento di due o più cedole a tasso fisso, secondo la periodicità (bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date ed al tasso di interesse indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il tasso di interesse fisso è crescente, come indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall’Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), al lordo di ogni tassa ed imposta. Si sottolinea che le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall’Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell’investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell’apprezzamento della valuta dell’investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell’investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell’investitore). Si precisa che il prezzo d'emissione delle Obbligazioni potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario;
- sono rimborsate in un’unica soluzione alla data di scadenza ovvero, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, tramite un ammortamento rateale c.d. “alla francese” alle date e per gli importi indicati nelle medesime Condizioni Definitive;
- ove così previsto nelle relative Condizioni Definitive, potranno essere anticipatamente rimborsate ad opzione dell’Emittente o dei possessori delle obbligazioni, alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive, fermo restando che l’importo pagabile in sede di rimborso anticipato non potrà comunque essere inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. Si precisa che, nell’ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso

anticipato a favore dell'Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'investitore e viceversa e che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale.

Si precisa altresì che, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere, laddove siano previsti collocatori terzi rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, delle commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe inoltre comprendere delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa. Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

OBBLIGAZIONI STEP-DOWN

Le Obbligazioni Step-Down che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito che:

- danno diritto al pagamento di due o più cedole a tasso fisso, secondo la periodicità (bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date ed al tasso di interesse indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il tasso di interesse fisso è decrescente, come indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), al lordo di ogni tassa ed imposta. Si sottolinea che le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti

impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore). Si precisa che il prezzo d'emissione delle Obbligazioni potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario;

- sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese" alle date e per gli importi indicati nelle medesime Condizioni Definitive;
- ove così previsto nelle relative Condizioni Definitive, potranno essere anticipatamente rimborsate ad opzione dell'Emittente o dei possessori delle obbligazioni, alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive, fermo restando che l'importo pagabile in sede di rimborso anticipato non potrà comunque essere inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'investitore e viceversa e che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale.

Si precisa altresì che, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere, laddove siano previsti collocatori terzi rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, delle commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe inoltre comprendere delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa. Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO MISTO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Misto che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito che:

- danno diritto al pagamento di due o più cedole a tasso fisso, secondo la periodicità (bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date ed al tasso di interesse indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il tasso di interesse fisso è prima decrescente e poi crescente, ovvero viceversa, come indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), al lordo di ogni tassa ed imposta. Si sottolinea che le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore). Si precisa che il prezzo d'emissione delle Obbligazioni potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario;
- sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese" alle date e per gli importi indicati nelle medesime Condizioni Definitive;
- ove così previsto nelle relative Condizioni Definitive, potranno essere anticipatamente rimborsate ad opzione dell'Emittente o dei possessori delle obbligazioni, alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive, fermo restando che l'importo pagabile in sede di rimborso anticipato non potrà comunque essere inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'investitore e viceversa e che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale.

Si precisa altresì che, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere, laddove siano previsti collocatori terzi rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, delle commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento. Il

prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe inoltre comprendere delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa. Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

2.3 Finalità dell'investimento, scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria. Laddove sia previsto nelle relative Condizioni Definitive che le Obbligazioni potranno essere anticipatamente rimborsate ad opzione dell'Emittente o dei possessori delle Obbligazioni, le Obbligazioni comprenderanno anche una componente derivativa correlata a tale facoltà di rimborso anticipato. Inoltre, nel prezzo delle Obbligazioni saranno altresì comprese eventuali commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento nonché eventuali commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente.

Per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive saranno indicati tra l'altro:

- i) le finalità di investimento.
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi ed eventuali commissioni di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione e/o di strutturazione).
- iii) il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) delle Obbligazioni.
- iv) la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di simile scadenza e vita residua (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al paragrafo 2.6 contenente la "Finalità di investimento", il "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione", l'"Esemplificazione dei rendimenti", la "Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza"

2.4 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte

2.4.1 Rischio Emittente

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Documento di Registrazione.

2.4.2 Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazioni a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche similari alle Obbligazioni.

2.4.3 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, quali: la variazione dei tassi di mercato (si veda a questo proposito il "Rischio di Tasso"), la struttura dei mercati in cui è possibile rivendere le Obbligazioni (si veda a questo proposito il "Rischio di liquidità"), le variazioni del merito di credito dell'Emittente (si veda a questo proposito il "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"), la presenza

di oneri impliciti (si veda a questo proposito il “Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni”), la durata residua delle Obbligazioni.

Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l’investitore.

2.4.4 Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell’andamento dei tassi di mercato. In particolare, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua; conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all’importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Inoltre poiché le Obbligazioni possono pagare cedole a tasso fisso crescente, il loro valore tende a subire, in caso di variazione dei tassi di interesse di mercato corrispondenti a quelli applicati alle Obbligazioni, fluttuazioni maggiori di quelle dei prezzi dei titoli che pagano cedole di interesse costanti.

Ai fini di una maggiore comprensione del possibile impatto sul prezzo di mercato delle obbligazioni, qualora sia presente la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni, si rimanda al paragrafo denominato “Rischio di rimborso anticipato”.

2.4.5 Rischio di liquidità

Si precisa che potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l’investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Ove sia prevista nelle relative Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione. L'eventuale ammissione a quotazione non costituisce inoltre una garanzia di un adeguato livello di liquidità o del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore e successivamente procedere alla relativa cancellazione; tale eventualità avrebbe un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, laddove l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.4.6 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Tali peggioramenti possono essere espressi anche dall'aumento degli *spread* di credito dell'Emittente e/o della capogruppo, come ad esempio rilevati attraverso le quotazioni dei Credit Default Swap riferiti alla capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di rating (ivi compresi l'outlook) assegnati all'Emittente e/o alla capogruppo.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.

2.4.7 Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente ovvero, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, delle commissioni implicite (di collocamento e/o garanzia e/o direzione), corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo

d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

2.4.8 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (per maggiori dettagli si vedano le successive esemplificazioni)

2.4.9 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al Paragrafo 5.3, sono determinati criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.4.10 Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma potranno essere emesse in Euro ovvero in un'altra valuta di uno Stato OCSE, purchè liberamente trasferibile e convertibile contro Euro. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore).

Si precisa altresì che un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato OCSE nella cui valuta le Obbligazioni potranno essere denominate, può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi di interesse e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale per l'investitore.

2.4.11 Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente, ove prevista nelle relative Condizioni Definitive, può incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Si sottolinea che è verosimile che l'Emittente eserciti la facoltà di rimborso anticipato in uno scenario di andamento decrescente dei tassi d'interesse di mercato tale da rendere conveniente

per l'Emittente il rimborso anticipato delle Obbligazioni. In tal caso l'investitore potrebbe veder disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato od ipotizzato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione.

Nell'ipotesi di obbligazioni Step-Up l'investitore deve in particolare tener presente che l'esercizio del rimborso anticipato da parte dell'emittente comporterebbe una rinuncia alle cedole con un interesse più elevato; conseguentemente, nell'ipotesi di rimborso anticipato e laddove l'importo di rimborso anticipato sia pari all'importo di rimborso a scadenza, il rendimento effettivo dell'investimento sarà inferiore rispetto a quello atteso al momento della sottoscrizione.

Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni anticipatamente rimborsate.

Per chiarezza, si specifica che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale.

2.4.12 Rischio legato alla circostanza che la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista è sottoposta a condizioni.

Si precisa che, ove le Obbligazioni prevedano la facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti, questa non potrà essere esercitata a completa discrezione dell'obbligazionista, ma nelle Condizioni Definitive saranno specificati la data ovvero le date alle quali tale rimborso dovrà avvenire ad esito dell'esercizio di tale facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti, nonché il prezzo di rimborso che sarà corrisposto in sede di rimborso anticipato, ovvero le sue modalità di determinazione, fermo restando che tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

2.4.13 Rischio di ammortamento rateale

Le Condizioni Definitive relative al singolo prestito potrebbero prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese".

La possibilità che alcune Obbligazioni prevedano il rimborso mediante ammortamento periodico alla francese espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei titoli.

L'investitore deve considerare che in tali casi le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso titolo fosse rimborsato in un'unica soluzione a scadenza.

L'investitore deve inoltre tener presente che in caso di rimborso mediante ammortamento periodico, il titolo potrebbe avere una minore liquidità.

2.4.14 Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario dell'Emittente**

Qualora il Responsabile del Collocamento o i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo dell'Emittente, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra il Responsabile del Collocamento, i Collocatori ed i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse da una società appartenente al medesimo gruppo bancario.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e il Responsabile del Collocamento**

L'Emittente potrebbe operare quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Collocatore**

L'Emittente potrebbe operare quale Collocatore delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e collocatore potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto, o uno dei soggetti, incaricati delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

- **Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, laddove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, l'indicazione di tali soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sarà contenuta per ogni emissione di Obbligazioni nelle relative Condizioni Definitive.

I soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni) ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Le relative Condizioni Definitive conterranno l'indicazione delle commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori laddove tali soggetti incaricati appartengano al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e market maker**

L'Emittente potrebbe altresì operare quale market maker delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e market maker potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistemica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio**

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.

2.4.15 Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il rating dalle agenzie di rating indicate nella presente Nota Informativa. Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei livelli di rating attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle

Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il rating non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

2.4.16 Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

In caso di offerta, si precisa che, per ciascun Prestito, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare, l'offerta delle Obbligazioni qualora tra la data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo. L'Emittente si riserva altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, al ricorrere di circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo. Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 5 della Nota Informativa.

2.4.17 Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

L'Emittente avrà la facoltà, senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, di apportare al Regolamento le modifiche che l'Emittente ritenga necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo. E' comunque previsto che tali modifiche possano essere effettuate dall'Emittente esclusivamente a condizione che esse non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella presente Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della presente Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

2.4.18 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

2.5 Ulteriori fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte

In occasione dell'emissione e dell'offerta e/o della quotazione di ciascun Prestito Obbligazionario a valere sul Programma di cui alla presente Nota Informativa, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive in merito ad eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle relative Obbligazioni.

2.6 FINALITÀ DI INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO, ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI E COMPARAZIONE CON TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Si procede di seguito a costruire alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up, Step Down e misto aventi le caratteristiche di seguito indicate. Per chiarezza, si rappresenta che le differenze di rendimento fra le Obbligazioni nelle esemplificazioni che seguono sono ascrivibili alle differenti caratteristiche economiche delle ipotizzate Obbligazioni e le esemplificazioni di rendimento non intendono quindi costituire nè devono essere interpretate come una valutazione comparativa delle medesime ipotetiche Obbligazioni.

Ipotesi 1 – Obbligazione Tasso Fisso Step Up senza facoltà di rimborso anticipato

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole Fisse Step Up senza previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista.

Le obbligazioni a tasso fisso step-up rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso step-up consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Data emissione:	15 dicembre 2010
Data godimento:	15 dicembre 2010
Data scadenza:	15 dicembre 2013
Durata:	3 anni
Valore Unitario:	Nominale Euro 1.000
Prezzo di emissione:	100% del Valore Nominale Unitario
Cedole:	annuali fisse pari al 2,4% p.a. per il primo anno, al 2,6% per il secondo anno, al 2,8% per il terzo anno.
Rimborso:	100% del Valore Nominale Unitario

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale rispettivamente del 2,4% per il primo anno, del 2,6% per il secondo anno e del 2,8% per il terzo anno e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all' 1,863%, in data 15 novembre 2010, è pari al 98,90% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 novembre 2010, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,215% p.a.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria pura, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell' 1,00%, una commissione di direzione al Responsabile del Collocamento nella misura dello 0,050% e che le commissioni di strutturazione siano pari allo 0,050% il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente derivativa implicita	0%
Componente obbligazionaria pura	98,90%
Commissione di collocamento	1,00%
Commissione di direzione	0,050%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di strutturazione	0,050%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, e (ii) dalle cedole fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive.

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	24,00	26,00	28,00
Cedola netta	21,00	22,75	24,50
Rendimento effettivo annuo lordo	2,594% ²⁹		
Rendimento effettivo annuo netto	2,270% ³⁰		

²⁹ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

³⁰ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza) sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nel presente paragrafo, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 dicembre 2013 e prezzo di mercato pari a 103,234).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 15 Novembre 2010 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. I rendimenti netti sono calcolati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

	BTP 3,75% IT0004448863	Obbligazioni Banca IMI
Rendimento effettivo annuo (lordo)	2,66% ³¹	2,594%
Rendimento effettivo annuo (netto)	2,19% ³²	2,270%

Ipotesi 2 – Obbligazione Tasso Fisso Step Up con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole Fisse Step Up con previsione della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Le obbligazioni a tasso fisso step-up rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso step-up consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza. L'aspettativa dell'investitore deve essere tuttavia bilanciata con la possibilità che, a fronte della riduzione dei tassi di interesse, l'Emittente sia incentivato ad esercitare l'opzione di rimborso anticipato al fine di finanziarsi sul mercato a costi inferiori, circostanza che determina per l'investitore medesimo l'impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.

³¹ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa lordi.

³² Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa netti. La durata residua del titolo incide nella differenza tra il valore del rendimento lordo ed il valore del rendimento netto.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Data emissione:	15 dicembre 2010
Data godimento:	15 dicembre 2010
Data scadenza:	15 dicembre 2013
Durata:	3 anni
Valore Unitario:	Nominale Euro 1.000
Prezzo di emissione:	100% del Valore Nominale Unitario
Cedole:	annuali fisse pari al 2,50% per il primo anno, al 2,65% per il secondo anno, al 2,90% per il terzo anno
Rimborso:	100% del Valore Nominale Unitario
Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente:	Previsto alla fine del secondo anno (15 dicembre 2012) alla pari (100% del Valore Nominale Unitario)

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

A. Componente derivativa implicita

La componente derivativa implicita nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione *call* europea, in ragione della quale l'Emittente potrà decidere di rimborsare anticipatamente il capitale investito alla fine del secondo anno (dovendo così il sottoscrittore rinunciare alla percezione della cedola fissa relativa al terzo anno).

Tale opzione *call* è implicitamente venduta dal sottoscrittore all'Emittente attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato secondo la metodologia Black&Scholes in data 15 novembre 2010, utilizzando un tasso swap a 3 anni pari al 1,863% ed una volatilità del 47,81%, è pari allo 0,288% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni).

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale rispettivamente del 2,50% per il primo anno, del 2,65% per il secondo anno e del 2,90% per il terzo anno e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all' 1,863%, in data 15 novembre 2010, è pari al 99,188% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della

valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 novembre 2010, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,215% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria pura, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell' 1,00%, una commissione di direzione al Responsabile del Collocamento nella misura dello 0,050% e che le commissioni di strutturazione siano pari allo 0,050%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente derivativa implicita	-0,288% ³³
Componente obbligazionaria pura	99,188%
Commissione di collocamento	1,00%
Commissione di direzione	0,050%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di strutturazione	0,050%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	25,00	26,50	-
Cedola netta	21,88	23,19	-
Rendimento effettivo annuo lordo	2,571% ³⁴		
Rendimento effettivo annuo netto	2,249% ³⁵		

A fini esemplificativi si segnala che il rendimento effettivo annuo lordo delle medesime Obbligazioni, qualora non fosse esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

³³ Poichè l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni può essere considerata come un'opzione venduta all'Emittente dal sottoscrittore, e a fronte della quale il relativo valore dovrebbe quindi essere corrisposto dall'Emittente al sottoscrittore delle Obbligazioni, ai fini della scomposizione del prezzo d'emissione tale valore è assunto con il segno negativo (in quanto componente ad avere del sottoscrittore a fronte delle altre componenti del prezzo d'emissione, che sono invece componenti ad avere dell'Emittente).

³⁴ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

³⁵ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	25,00	26,50	29,00
Cedola netta	21,88	23,19	25,38
Rendimento effettivo annuo lordo	2,677% ³⁶		
Rendimento effettivo annuo netto	2,343% ³⁷		

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza) sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nel presente paragrafo, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 dicembre 2013 e prezzo di mercato pari a 103,234).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 15 Novembre 2010 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. I rendimenti netti sono calcolati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

	BTP 3,75% IT0004448863	Obbligazioni Banca IMI	Obbligazioni Banca IMI nell'ipotesi in cui non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato
Rendimento effettivo annuo (lordo)	2,66% ³⁸	2,571%	2,677%
Rendimento effettivo annuo (netto)	2,19% ³⁹	2,249%	2,343%

Ipotesi 3 – Obbligazione Tasso Fisso Step-Up con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista

Finalità di investimento

³⁶ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

³⁷ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

³⁸ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa lordi.

³⁹ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa netti. La durata residua del titolo incide nella differenza tra il valore del rendimento lordo ed il valore del rendimento netto.

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole Fisse Step Up con previsione della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista.

Le obbligazioni a tasso fisso step-up rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso step-up consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza. La previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista consente all'investitore, a fronte di un rialzo dei tassi di interesse, la possibilità di beneficiare di rendimenti che siano, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati alle obbligazioni.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Data emissione:	15 dicembre 2010
Data godimento:	15 dicembre 2010
Data scadenza:	15 dicembre 2013
Durata:	3 anni
Valore Unitario:	Nominale Euro 1.000
Prezzo di emissione:	100% del Valore Nominale Unitario
Cedole:	annuali fisse pari al 2,30% per il primo anno, al 2,50% per il secondo ann, al 2,70% per il terzo anno
Rimborso:	100% del Valore Nominale Unitario
Rimborso anticipato ad opzione dell'obbligazionista:	Previsto alla fine del secondo anno (15 dicembre 2012) alla pari (100% del Valore Nominale Unitario)

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

A. Componente derivativa

La componente derivativa implicita nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione *put* europea, in ragione della quale l'investitore potrà richiedere il rimborso anticipato del capitale investito alla fine del secondo anno.

Tale opzione *put* è implicitamente venduta dall'Emittente al sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato secondo la metodologia Black&Scholes in data 15 novembre 2010, utilizzando un tasso swap a 3 anni pari al 1,863% ed una volatilità del 51,00%, è pari al 0,227% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni).

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale rispettivamente del 2,30% al primo anno, del 2,50% al secondo anno, del 2,70% al terzo anno e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all' 1,863%, in data 15 novembre 2010, è pari al 98,673% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 novembre 2010, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,215% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria pura, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell' 1,00%, una commissione di direzione al Responsabile del Collocamento nella misura dello 0,050% e che le commissioni di strutturazione siano pari allo 0,050%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente derivativa	0,227% ⁴⁰
Componente obbligazionaria	98,673%
Commissione di collocamento	1,00%
Commissione di direzione	0,050%
Commissione di strutturazione	0,050%
Commissione di garanzia	0,00%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	23,00	25,00	-

⁴⁰ Poichè l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni può essere considerata come un'opzione acquistata dal sottoscrittore, e a fronte della quale il relativo valore dovrebbe quindi essere corrisposto dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'Emittente, ai fini della scomposizione del prezzo d'emissione tale valore è assunto con il segno positivo (in quanto componente ad avere dell'Emittente, al pari delle altre componenti del prezzo d'emissione, che sono parimenti componenti ad avere dell'Emittente).

Cedola netta	20,13	21,88	-
Rendimento effettivo annuo lordo	2,396% ⁴¹		
Rendimento effettivo annuo netto	2,096% ⁴²		

A fini esemplificativi si segnala che il rendimento effettivo annuo lordo delle medesime Obbligazioni, qualora non fosse esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	23,00	25,00	27,00
Cedola netta	20,13	21,88	23,63
Rendimento effettivo annuo lordo	2,494% ⁴³		
Rendimento effettivo annuo netto	2,183% ⁴⁴		

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza) sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nel presente paragrafo, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 dicembre 2013 e prezzo di mercato pari a 103,234).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 15 Novembre 2010 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. I rendimenti netti sono calcolati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

	BTP 3,75% IT0004448863	Obbligazioni Banca IMI	Obbligazioni Banca IMI nell'ipotesi in cui non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato
Rendimento effettivo annuo (lordo)	2,66% ⁴⁵	2,396%	2,494%

⁴¹ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁴² Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁴³ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁴⁴ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁴⁵ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa lordi.

Rendimento effettivo annuo (netto)	2,19% ⁴⁶	2,096%	2,183%
------------------------------------	---------------------	--------	--------

Ipotesi 4 – Obbligazione Tasso Fisso Step Down senza facoltà di rimborso anticipato a favore dell’Emittente o dell’obbligazionista

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole Fisse Step Down con previsione della facoltà di rimborso anticipato a favore dell’obbligazionista.

Le obbligazioni a tasso fisso step-down rappresentano strumenti d’investimento che rispondono ad un’aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso step-down consentono difatti all’investitore il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza. La previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell’obbligazionista consente all’investitore, a fronte di un rialzo dei tassi di interesse, la possibilità di beneficiare di rendimenti che siano, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati alle obbligazioni.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Data emissione: 15 dicembre 2010

Data godimento: 15 dicembre 2010

Data scadenza: 15 dicembre 2013

Durata: 3 anni

Valore Nominale Euro 1.000
Unitario:

Prezzo di emissione: 100% del Valore Nominale Unitario

Cedole: annuali fisse pari al 2,80% per il primo anno, al 2,60% per il secondo anno, al 2,40% per il terzo anno

Rimborso: 100% del Valore Nominale Unitario

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale rispettivamente

⁴⁶ Tale valore è calcolato mediante l’attualizzazione dei flussi di cassa netti. La durata residua del titolo incide nella differenza tra il valore del rendimento lordo ed il valore del rendimento netto.

del 2,80% per il primo anno, del 2,60% per il secondo anno e del 2,40% per il terzo anno e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all' 1,863%, in data 15 novembre 2010, è pari al 98,920% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 novembre 2010, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,215% p.a.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria pura, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell' 1,00% una commissione di direzione al Responsabile del Collocamento nella misura dello 0,050% e che le commissioni di strutturazione siano pari allo 0,030, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente derivativa implicita	0,00%
Componente obbligazionaria pura	98,920%
Commissione di collocamento	1,00%
Commissione di direzione	0,050%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di strutturazione	0,030%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	28,00	26,00	24,00
Cedola netta	24,50	22,75	21,00
Rendimento effettivo annuo lordo	2,601% ⁴⁷		
Rendimento effettivo annuo netto	2,276% ⁴⁸		

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

⁴⁷ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁴⁸ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di similare scadenza) sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nel presente paragrafo, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua similare alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 dicembre 2013 e prezzo di mercato pari a 103,234).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 15 Novembre 2010 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. I rendimenti netti sono calcolati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

	BTP 3,75% IT0004448863	Obbligazioni Banca IMI
Rendimento effettivo annuo (lordo)	2,66% ⁴⁹	2,601%
Rendimento effettivo annuo (netto)	2,19% ⁵⁰	2,276%

Ipotesi 5 – Obbligazione Step Down con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole Fisse Step Down con previsione della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Le obbligazioni a tasso fisso step-down rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso step-down consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza. L'aspettativa dell'investitore deve essere tuttavia bilanciata con la possibilità che, a fronte della riduzione dei tassi di interesse, l'Emittente sia incentivato ad esercitare l'opzione di rimborso anticipato al fine di finanziarsi sul mercato a costi inferiori, circostanza che determina per l'investitore medesimo l'impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Data emissione: 15 dicembre 2010

⁴⁹ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa lordi.

⁵⁰ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa netti. La durata residua del titolo incide nella differenza tra il valore del rendimento lordo ed il valore del rendimento netto.

Data godimento:	15 dicembre 2010
Data scadenza:	15 dicembre 2013
Durata:	3 anni
Valore Unitario:	Nominale Euro 1.000
Prezzo di emissione:	100% del Valore Nominale Unitario
Cedole:	annuali fisse pari al 2,75% per il primo anno, al 2,65% per il secondo anno, al 2,55% per il terzo anno
Rimborso:	100% del Valore Nominale Unitario
Rimborso anticipato ad opzione dell'emittente:	Previsto alla fine del secondo anno (15 dicembre 2012) alla pari (100% del Valore Nominale Unitario)

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

A. Componente derivativa implicita

La componente derivativa implicita nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione *call* europea, in ragione della quale l'Emittente potrà decidere di rimborsare anticipatamente il capitale investito alla fine del secondo anno (dovendo così il sottoscrittore rinunciare alla percezione della cedola fissa relativa al terzo anno).

Tale opzione *call* è implicitamente venduta dal sottoscrittore all'Emittente attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato secondo la metodologia Black&Scholes in data 15 novembre 2010, utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all' 1,863% ed una volatilità del 53,56%, è pari allo 0,186% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni).

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale rispettivamente del 2,75% al primo anno, del 2,65% al secondo anno, del 2,55% al terzo anno e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all' 1,863%, in data 15 novembre 2010, è pari al 99,096% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 novembre 2010, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,215% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria pura, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell' 1,00% ed una commissione di direzione al

Responsabile del Collocamento nella misura dello 0,050% e che le commissioni di strutturazione siano pari allo 0,040%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente derivativa implicita	-0,186% ⁵¹
Componente obbligazionaria pura	99,096%
Commissione di collocamento	1,00%
Commissione di direzione	0,050%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di strutturazione	0,040%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei Rendimenti

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	27,50	26,50	-
Cedola netta	24,06	23,19	-
Rendimento effettivo annuo lordo	2,697% ⁵²		
Rendimento effettivo annuo netto	2,360% ⁵³		

A fini esemplificativi si segnala che il rendimento effettivo annuo lordo delle medesime Obbligazioni, qualora non fosse esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	27,50	26,50	25,50

⁵¹ Poiché l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni può essere considerata come un'opzione venduta all'Emittente dal sottoscrittore, e a fronte della quale il relativo valore dovrebbe quindi essere corrisposto dall'Emittente al sottoscrittore delle Obbligazioni, ai fini della scomposizione del prezzo d'emissione tale valore è assunto con il segno negativo (in quanto componente ad avere del sottoscrittore a fronte delle altre componenti del prezzo d'emissione, che sono invece componenti ad avere dell'Emittente).

⁵² Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁵³ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

Cedola netta	24,06	23,19	22,31
Rendimento effettivo annuo lordo	2,649% ⁵⁴		
Rendimento effettivo annuo netto	2,318% ⁵⁵		

Comparazione con Titolo di Stato di similare scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di similare scadenza) sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nel presente paragrafo, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua similare alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 dicembre 2013 e prezzo di mercato pari a 103,234).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 15 Novembre 2010 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. I rendimenti netti sono calcolati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

	BTP 3,75% IT0004448863	Obbligazioni Banca IMI	Obbligazioni Banca IMI nell'ipotesi in cui non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato
Rendimento effettivo annuo (lordo)	2,66% ⁵⁶	2,697%	2,649%
Rendimento effettivo annuo (netto)	2,19% ⁵⁷	2,360%	2,318%

Ipotesi 6 – Obbligazione Tasso Fisso Step-Down con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole Fisse Step Down con previsione della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Le obbligazioni a tasso fisso step-down rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della

⁵⁴ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁵⁵ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁵⁶ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa lordi.

⁵⁷ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa netti. La durata residua del titolo incide nella differenza tra il valore del rendimento lordo ed il valore del rendimento netto.

previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso step-down consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza. La previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista consente all'investitore, a fronte di un rialzo dei tassi di interesse, la possibilità di beneficiare di rendimenti che siano, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati alle obbligazioni.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Data emissione:	15 dicembre 2010
Data godimento:	15 dicembre 2010
Data scadenza:	15 dicembre 2013
Durata:	3 anni
Valore Unitario:	Nominale Euro 1.000
Prezzo di emissione:	100% del Valore Nominale Unitario
Cedole:	annuali fisse pari al 2,80% per il primo anno, al 2,50% per il secondo anno, al 2,30% per il terzo anno
Rimborso:	100% del Valore Nominale Unitario
Rimborso anticipato ad opzione dell'obbligazionista:	Previsto alla fine del secondo anno (15 dicembre 2012) alla pari (100% del Valore Nominale Unitario)

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

A. Componente derivativa implicita

La componente derivativa implicita nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione *put* europea, in ragione della quale l'investitore potrà richiedere il rimborso anticipato del capitale investito alla fine del secondo anno.

Tale opzione *put* è implicitamente venduta dall'Emittente al sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato secondo la metodologia Black&Scholes in data 15 dicembre 2010, utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all' 1,863% ed una volatilità del 58,90%, è pari al 0,131% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni).

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale rispettivamente del 2,80% al primo anno, del 2,50% al secondo anno, del 2,30% al terzo anno e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all' 1,863%, in data 15 novembre 2010 è pari al 98,769% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 novembre 2010, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,215% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria pura, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell' 1,00%, una commissione di direzione al Responsabile del Collocamento nella misura dello 0,050% e che le commissioni di strutturazione siano pari allo 0,050%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente derivativa implicita	0,131% ⁵⁸
Componente obbligazionaria pura	98,769%
Commissione di collocamento	1,00%
Commissione di direzione	0,050%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di strutturazione	0,050%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	28,00	25,00	-
Cedola netta	24,50	21,88	-
Rendimento effettivo annuo lordo	2,648% ⁵⁹		

⁵⁸ Poichè l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni può essere considerata come un'opzione acquistata dal sottoscrittore, e a fronte della quale il relativo valore dovrebbe quindi essere corrisposto dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'Emittente, ai fini della scomposizione del prezzo d'emissione tale valore è assunto con il segno positivo (in quanto componente ad avere dell'Emittente, al pari delle altre componenti del prezzo d'emissione, che sono parimenti componenti ad avere dell'Emittente).

⁵⁹ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

Rendimento effettivo annuo netto	2,317% ⁶⁰
----------------------------------	----------------------

A fini esemplificativi si segnala che il rendimento effettivo annuo lordo delle medesime Obbligazioni, qualora non fosse esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	28,00	25,00	23,00
Cedola netta	24,50	21,88	20,13
Rendimento effettivo annuo lordo	2,535% ⁶¹		
Rendimento effettivo annuo netto	2,218% ⁶²		

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza) sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nel presente paragrafo, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 dicembre 2013 e prezzo di mercato pari a 103,234).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 15 Novembre 2010 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. I rendimenti netti sono calcolati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

	BTP 3,75% IT0004448863	Obbligazioni Banca IMI	Obbligazioni Banca IMI nell'ipotesi in cui non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato
Rendimento effettivo annuo (lordo)	2,66% ⁶³	2,648	2,535
Rendimento effettivo annuo (netto)	2,19% ⁶⁴	2,317	2,218

⁶⁰ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁶¹ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁶² Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁶³ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa lordi.

⁶⁴ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa netti. La durata residua del titolo incide nella differenza tra il valore del rendimento lordo ed il valore del rendimento netto.

Ipotesi 7 – Obbligazione Tasso Fisso Step Down rimborsato annualmente in quote capitali variabili sulla base di un ammortamento alla francese⁶⁵ (con un tasso pari al 2,00%⁶⁶), con Collocatori e Responsabile del Collocamento terzi rispetto all’Emittente.

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole Fisse Step Down senza previsione di facoltà di rimborso anticipato a favore dell’Emittente o dell’obbligazionista e sono rimborsate mediante ammortamento rateale alla francese.

Le obbligazioni a tasso fisso step-down rappresentano strumenti d’investimento che rispondono ad un’aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso step-down consentono difatti all’investitore il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza. La previsione di rimborso tramite ammortamento consente all’investitore di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento. Tale modalità di rimborso potrebbe rivelarsi più adeguata alle esigenze dell’investitore rispetto a quella che prevede la restituzione del capitale in un’unica soluzione, in quanto consente all’investitore medesimo di tornare progressivamente in possesso del capitale investito già nel corso della vita delle Obbligazioni.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Valore Nominale Unitario	Euro 1.000
Data di emissione	15 dicembre 2010
Data di godimento	15 dicembre 2010
Data di scadenza	15 dicembre 2013
Durata	3 anni
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale Unitario
Importo di rimborso	100% del Valore Nominale Unitario rimborsato annualmente in quote capitali variabili
Cedole Fisse	Cedole annuali posticipate calcolate pari al tasso fisso (base 30/360) pari ai livelli 2,50% pagabile al primo anno, 2,20% pagabile al secondo anno, 1,80% pagabile a

⁶⁵ In generale l'ammortamento francese prevede la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali costanti (Rate). La somma ricevuta alla partenza dal debitore (t = 0) è pari al valore attuale di una rendita a rate costanti calcolata ad un determinato tasso. Ciascuna rata è composta dalla somma di una quota capitale e di una quota interessi sul capitale residuo: la quota capitale rimborsata, calcolata con questa modalità, è via via crescente nel tempo. Nel caso specifico, poiché il tasso applicabile al capitale residuo è step-down, la costanza si riferisce unicamente al tasso utilizzato per la strutturazione del piano di ammortamento.

⁶⁶ Tale percentuale si riferisce al tasso da applicare al Valore Nominale per avere un rimborso in 3 anni del capitale a rata costante e a quote capitali variabili

scadenza

Rimborso anticipato ad Non Previsto
opzione dell'Investitore e/o
Emittente

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria

In questa ipotesi la componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedole fisse annuale decrescenti (2,50%, 2,20%, 1,80%) e che rimborsa in quote capitali variabili.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all'1,863%, in data 15 novembre 2010, è pari al 98,920% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 novembre 2010, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,215% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria pura, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell' 1,00%, una commissione di direzione al Responsabile del Collocamento nella misura dello 0,050% e che le commissioni di strutturazione siano pari allo 0,030% il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente derivativa implicita	0,000%
Componente obbligazionaria pura	98,920%
Commissione di collocamento	1,00%
Commissioni di strutturazione:	0,050%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di direzione	0,030%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
----------	---------	---------	---------

Cedola lorda	25,00	14,81	6,12
Cedola netta	21,88	12,96	5,35
Rendimento effettivo annuo lordo	2,248% ⁶⁷		
Rendimento effettivo annuo netto	1,998% ⁶⁸		

Svolgimento del piano di ammortamento

In generale l'ammortamento francese prevede la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali costanti (Rate). La somma ricevuta alla partenza dal debitore ($t = 0$) è pari al valore attuale di una rendita a rate costanti calcolata ad un determinato tasso. Ciascuna rata è composta dalla somma di una quota capitale e di una quota interessi sul capitale residuo: la quota capitale rimborsata, calcolata con questa modalità, è via via crescente nel tempo. Nel caso specifico, poiché il tasso applicabile al capitale residuo è step-down, la costanza si riferisce unicamente al tasso utilizzato per la strutturazione del piano di ammortamento.

Il tasso utilizzato ai fini della strutturazione del piano di ammortamento è pari al 2%. Tale percentuale si riferisce al tasso da applicare al Valore Nominale per avere un rimborso in 3 anni a rata costante e a quote capitali variabili. Il piano di ammortamento prevede che il primo anno l'investitore otterrà in restituzione una quota di capitale pari ad Euro 351,75, il secondo pari a Euro 348,10 ed il terzo pari ad Euro 346,07.

Scenario	Data di emissione	1° anno (15/10/2011)	2° anno (15/10/2012)	3° anno (15/10/2013)
Capitale residuo	1.000	673,25	339,96	0
Cedola lorda		25,00	14,81	6,12
Cedola netta		21,88	12,96	5,35
Capitale rimborsato		326,75	333,29	339,96
Pagamento totale		351,75	348,10	346,07

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza) sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

⁶⁷ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁶⁸ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

Sulla base delle ipotesi formulate nel presente paragrafo, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 dicembre 2013 e prezzo di mercato pari a 103,234).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 15 Novembre 2010 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. I rendimenti netti sono calcolati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

	BTP 3,75% IT0004448863	Obbligazioni Banca IMI
Rendimento effettivo annuo (lordo)	2,66% ⁶⁹	2,284
Rendimento effettivo annuo (netto)	2,19% ⁷⁰	1,998

Ipotesi 8 – Obbligazione a Tasso Fisso Misto senza previsione di facoltà di rimborso anticipato a favore dell’Emittente o dell’obbligazionista

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole a tasso Fisso Misto (Step-Up/Step-Down) senza previsione di facoltà di rimborso anticipato a favore dell’Emittente o dell’obbligazionista.

Le obbligazioni a tasso fisso misto (Step-Up/Step-Down) rappresentano strumenti d’investimento che rispondono sia ad un’aspettativa di crescita dei tassi d’interesse del mercato finanziario e monetario che ad un’aspettativa di riduzione per un orizzonte temporale pari a quello della durata delle Obbligazioni. Le cedole a tasso fisso misto consentono difatti all’investitore il conseguimento di rendimenti dapprima crescenti e poi decrescenti nel tempo, ovvero dapprima decrescenti e poi crescenti e comunque non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Data emissione: 15 dicembre 2010

⁶⁹ Tale valore è calcolato mediante l’attualizzazione dei flussi di cassa lordi.

⁷⁰ Tale valore è calcolato mediante l’attualizzazione dei flussi di cassa netti. La durata residua del titolo incide nella differenza tra il valore del rendimento lordo ed il valore del rendimento netto.

Data godimento:	15 dicembre 2010
Data scadenza:	15 dicembre 2013
Durata:	3 anni
Valore Unitario:	Nominale Euro 1.000
Prezzo di emissione:	100% del Valore Nominale Unitario
Cedole:	annuali fisse pari al 2,60% per il primo anno, al 2,80% per il secondo anno, al 2,40% per il terzo anno
Rimborso:	100% del Valore Nominale Unitario

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale rispettivamente del 2,60% per il primo anno, del 2,80% per il secondo anno e del 2,40% per il terzo anno e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all' 1,863%, in data 15 novembre 2010, è pari al 98,920% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 novembre 2010, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,215% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria pura, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell' 1,00% ed una commissione di direzione al Responsabile del Collocamento nella misura dello 0,050% e che le commissioni di strutturazione siano pari allo 0,030%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente derivativa implicita	0,00%
Componente obbligazionaria pura	98,920%
Commissione di collocamento	1,00%
Commissione di direzione	0,050%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di strutturazione	0,030%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	26,00	28,00	24,00
Cedola netta	22,75	24,50	21,00
Rendimento effettivo annuo lordo	2,599% ⁷¹		
Rendimento effettivo annuo netto	2,274% ⁷²		

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza) sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nel presente paragrafo, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 dicembre 2013 e prezzo di mercato pari a 103,234).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 15 Novembre 2010 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. I rendimenti netti sono calcolati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

	BTP 3,75% IT0004448863	Obbligazioni Banca IMI
Rendimento effettivo annuo (lordo)	2,66% ⁷³	2,599
Rendimento effettivo annuo (netto)	2,19% ⁷⁴	2,274

⁷¹ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁷² Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁷³ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa lordi.

⁷⁴ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa netti. La durata residua del titolo incide nella differenza tra il valore del rendimento lordo ed il valore del rendimento netto.

Ipotesi 9 – Obbligazione a Tasso Fisso Misto con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole a tasso Fisso Misto (Step-Up/Step-Down) con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Le obbligazioni a tasso fisso misto (Step-Up/Step) rappresentano strumenti d'investimento che rispondono sia ad un'aspettativa di crescita dei tassi d'interesse del mercato finanziario e monetario che ad un'aspettativa di riduzione per un orizzonte temporale pari a quello della durata delle Obbligazioni. Le cedole a tasso fisso misto consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti dapprima crescenti e poi decrescenti nel tempo, ovvero dapprima decrescenti e poi crescenti e comunque non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza. L'aspettativa dell'investitore deve essere tuttavia bilanciata con la possibilità che, a fronte della riduzione dei tassi di interesse, l'Emittente sia incentivato ad esercitare l'opzione di rimborso anticipato al fine di finanziarsi sul mercato a costi inferiori, circostanza che determina per l'investitore medesimo l'impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Data emissione:	15 dicembre 2010
Data godimento:	15 dicembre 2010
Data scadenza:	15 dicembre 2013
Durata:	3 anni
Valore Unitario:	Nominale Euro 1.000
Prezzo di emissione:	100% del Valore Nominale Unitario
Cedole:	annuali fisse pari al 2,65% per il primo anno, al 2,75% per il secondo anno, al 2,55% per il terzo anno
Rimborso:	100% del Valore Nominale Unitario
Rimborso anticipato ad opzione dell'emittente:	Previsto alla fine del secondo anno (15 dicembre 2012) alla pari (100% del Valore Nominale Unitario)

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

A. Componente derivativa implicita

La componente derivativa implicita nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione *call* europea, in ragione della quale l'Emittente potrà decidere di rimborsare anticipatamente il capitale investito alla fine del secondo anno (dovendo così il sottoscrittore rinunciare alla percezione della cedola fissa relativa al terzo anno).

Tale opzione *call* è implicitamente venduta dal sottoscrittore all'Emittente attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato secondo la metodologia Black&Scholes in data 15 novembre 2010, utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all' 1,863% ed una volatilità del 53,56%, è pari all' 0,186% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni).

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale rispettivamente del 2,65% al primo anno, del 2,75% al secondo anno, del 2,55% al terzo anno e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all' 1,863%, in data 15 novembre 2010, è pari al 99,096% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 novembre 2010, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,215% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria pura, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell' 1,00% ed una commissione di direzione al Responsabile del Collocamento nella misura dello 0,050% e che le commissioni di strutturazione siano pari allo 0,040%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente derivativa implicita	-0,186% ⁷⁵
Componente obbligazionaria pura	99,096%
Commissione di collocamento	1,00%
Commissione di direzione	0,050%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di strutturazione	0,040%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

⁷⁵ Poichè l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni può essere considerata come un'opzione venduta all'Emittente dal sottoscrittore, e a fronte della quale il relativo valore dovrebbe quindi essere corrisposto dall'Emittente al sottoscrittore delle Obbligazioni, ai fini della scomposizione del prezzo d'emissione tale valore è assunto con il segno negativo (in quanto componente ad avere del sottoscrittore a fronte delle altre componenti del prezzo d'emissione, che sono invece componenti ad avere dell'Emittente).

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	26,50	27,50	-
Cedola netta	23,19	24,06	-
Rendimento effettivo annuo lordo	2,696% ⁷⁶		
Rendimento effettivo annuo netto	2,359% ⁷⁷		

A fini esemplificativi si segnala che il rendimento effettivo annuo lordo delle medesime Obbligazioni, qualora non fosse esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	26,50	27,50	25,50
Cedola netta	23,19	24,06	22,31
Rendimento effettivo annuo lordo	2,648% ⁷⁸		
Rendimento effettivo annuo netto	2,317% ⁷⁹		

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza) sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nel presente paragrafo, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 dicembre 2013 e prezzo di mercato pari a 103,234).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 15 Novembre 2010 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. I rendimenti netti sono calcolati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

⁷⁶ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁷⁷ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁷⁸ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁷⁹ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

	BTP 3,75% IT0004448863	Obbligazioni Banca IMI	Obbligazioni Banca IMI nell'ipotesi in cui non si è esercitata la facoltà di rimborso anticipato
Rendimento effettivo annuo (lordo)	2,66% ⁸⁰	2,696	2,648
Rendimento effettivo annuo (netto)	2,19% ⁸¹	2,359	2,317

Ipotesi 10 – Obbligazione a Tasso Fisso Misto puttable con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole a tasso Fisso Misto (Step-Up/Step-Down) con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista.

Le obbligazioni a tasso fisso misto (Step-Up/Step-Down) rappresentano strumenti d'investimento che rispondono sia ad un'aspettativa di crescita dei tassi d'interesse del mercato finanziario e monetario che ad un'aspettativa di riduzione per un orizzonte temporale pari a quello della durata delle Obbligazioni. Le cedole a tasso fisso misto consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti dapprima crescenti e poi decrescenti nel tempo, ovvero dapprima decrescenti e poi crescenti e comunque non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Data emissione: 15 dicembre 2010

Data godimento: 15 dicembre 2010

Data scadenza: 15 dicembre 2013

Durata: 3 anni

Valore Unitario: Nominale Euro 1.000

Prezzo di emissione: 100% del Valore Nominale Unitario

Cedole: annuali fisse pari al 2,50% per il primo anno, al 2,80% per il secondo anno, al 2,30% per il terzo anno

Rimborso: 100% del Valore Nominale Unitario

Rimborso anticipato ad: Previsto alla fine del secondo anno (15 dicembre 2012) alla pari (100% del Valore Nominale

⁸⁰ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa lordi.

⁸¹ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa netti. La durata residua del titolo incide nella differenza tra il valore del rendimento lordo ed il valore del rendimento netto.

opzione Unitario)
dell'obbligazionista:

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

A. Componente derivativa implicita

La componente derivativa implicita nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione *put* europea, in ragione della quale l'investitore potrà richiedere il rimborso anticipato del capitale investito alla fine del secondo anno.

Tale opzione *put* è implicitamente venduta dall'Emittente al sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato secondo la metodologia Black&Scholes in data 15 novembre 2010, utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all' 1,863% ed una volatilità pari al 58,90%, è pari all' 0,131% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni).

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale rispettivamente del 2,50% al primo anno, del 2,80% al secondo anno, del 2,30% al terzo anno e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all' 1,863%, in data 15 novembre 2010, è pari al 98,769% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 novembre 2010, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,215% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria pura, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell' 1,00% ed una commissione di direzione al Responsabile del Collocamento nella misura dello 0,050% e che le commissioni di strutturazione siano pari allo 0,050%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente derivativa implicita	0,131% ⁸²
Componente obbligazionaria pura	98,769%

⁸² Poichè l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni può essere considerata come un'opzione acquistata dal sottoscrittore, e a fronte della quale il relativo valore dovrebbe quindi essere corrisposto dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'Emittente, ai fini della scomposizione del prezzo d'emissione tale valore è assunto con il segno positivo (in quanto componente ad avere dell'Emittente, al pari delle altre componenti del prezzo d'emissione, che sono parimenti componenti ad avere dell'Emittente).

Commissione di collocamento	1,00%
Commissione di direzione	0,050%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di strutturazione	0,050%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	25,00	28,00	-
Cedola netta	21,88	24,50	-
Rendimento effettivo annuo lordo	2,644% ⁸³		
Rendimento effettivo annuo netto	2,314% ⁸⁴		

A fini esemplificativi si segnala che il rendimento effettivo annuo lordo delle medesime Obbligazioni, qualora non fosse esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	25,00	28,00	23,00
Cedola netta	21,88	24,50	20,13
Rendimento effettivo annuo lordo	2,533% ⁸⁵		
Rendimento effettivo annuo netto	2,216% ⁸⁶		

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

⁸³ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁸⁴ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁸⁵ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁸⁶ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di similare scadenza) sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nel presente paragrafo, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua similare alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 dicembre 2013 e prezzo di mercato pari a 103,234).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 15 Novembre 2010 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. I rendimenti netti sono calcolati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

	BTP 3,75% IT0004448863	Obbligazioni Banca IMI	Obbligazioni Banca IMI nell'ipotesi in cui non si è esercitata la facoltà di rimborso anticipato
Rendimento effettivo annuo (lordo)	2,66% ⁸⁷	2,644	2,533
Rendimento effettivo annuo (netto)	2,19% ⁸⁸	2,314	2,216

Ipotesi 11 – Obbligazione Tasso Fisso Step Up in USD senza facoltà di rimborso anticipato

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole Fisse Step Up senza previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista.

Le obbligazioni a tasso fisso step-up rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso step-up consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Data emissione: 15 Marzo 2011

Data godimento: 15 Marzo 2011

⁸⁷ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa lordi.

⁸⁸ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa netti. La durata residua del titolo incide nella differenza tra il valore del rendimento lordo ed il valore del rendimento netto.

Data scadenza:	15 Marzo 2013
Durata:	3 anni
Valore Unitario:	Nominale Dollari statunitensi (USD) 1.000
Prezzo di emissione:	100% del Valore Nominale Unitario
Cedole:	annuali fisse pari al 2,00% p.a. per il primo anno, al 2,45% per il secondo anno, al 2,95% per il terzo anno.
Rimborso:	100% del Valore Nominale Unitario

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale rispettivamente del 2,00% per il primo anno, del 2,45% per il secondo anno e del 2,95% per il terzo anno e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato utilizzando un tasso swap USD a 3 anni pari all' 1,429%, in data 7 marzo 2011, è pari al 98,90% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 7 marzo 2011, è pari ad USDLIBOR 3 mesi + 1,35% p.a.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria pura, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell' 1,00%, una commissione di direzione al Responsabile del Collocamento nella misura dello 0,050% e che le commissioni di strutturazione siano pari allo 0,050% il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Usd 1.000):

Componente derivativa implicita	0%
Componente obbligazionaria pura	98,90%
Commissione di collocamento	1,00%
Commissione di direzione	0,050%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di strutturazione	0,050%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, e (ii) dalle cedole fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive.

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno
Cedola lorda	20,00	24,50	29,50
Cedola netta	17,50	21,44	25,81
Rendimento effettivo annuo lordo	2,457% ⁸⁹		
Rendimento effettivo annuo netto	2,15% ⁹⁰		

Ipotizzando inoltre che il tasso di cambio eur/usd sia pari inizialmente a 1.4028 (valore assunto dal tasso di cambio in data 7 Marzo 2011) e che si verifichi un deprezzamento del dollaro rispetto all'euro per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, in ragione di - 1.00% ogni anno, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni convertito in euro sarebbe pari all'1,443% annuo (1,14% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%)

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza) sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nel presente paragrafo, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 Aprile 2013 e prezzo di mercato pari a 102,524).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 7 Marzo 2011 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. I rendimenti netti sono calcolati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

⁸⁹ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

⁹⁰ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

	BTP 4,25% IT0004365554	Obbligazioni Banca IMI Ipotesi negativa in EUR	Obbligazione zero coupon usd (valore che tiene conto dell'incidenza del tasso di cambio)
Rendimento effettivo annuo (lordo)	3,02% ⁹¹	2,457%	1,443%
Rendimento effettivo annuo (netto)	2,49% ⁹²	2,15%	1,14%

Si riporta di seguito il grafico che descrive l'andamento storico dell'indice EUR-USD per il periodo dal 1 febbraio 2002 al 10 marzo 2011



⁹¹ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa lordi.

⁹² Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa netti. La durata residua del titolo incide nella differenza tra il valore del rendimento lordo ed il valore del rendimento netto.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Sia Banca IMI S.p.A. che i soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni, come indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive, potrebbero versare in situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui sia Banca IMI S.p.A. che i collocatori potrebbero risultare portatori in connessione con l'emissione ed il collocamento del singolo Prestito.

Ove, con riferimento ad un'emissione di Obbligazioni a valere sul Programma, sia previsto nelle relative Condizioni Definitive che il collocamento sia effettuato da soggetti incaricati del collocamento diversi dall'Emittente, tali soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, dell'offerta delle Obbligazioni (la "**Singola Offerta**").

Le relative Condizioni Definitive conterranno l'indicazione delle commissioni di e/o strutturazione e/o di garanzia e/o di direzione riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e l'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento (il Responsabile del Collocamento e/o i Collocatori) potrebbero versare, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori laddove tali soggetti incaricati appartengano al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.

Con riferimento alle emissioni di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente potrà inoltre stipulare contratti di copertura del rischio di interesse connesso all'emissione delle Obbligazioni. Laddove tali contratti di copertura siano stipulati con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza, l'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe operare quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente

delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

L'Emittente potrebbe operare altresì quale Collocatore delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e collocatore potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto, o uno dei soggetti, incaricati delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

Nel caso poi in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.

L'Emittente potrebbe infine operare quale market maker delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e market maker potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

In occasione dell'emissione di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive:

- in merito alle situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive, quando derivanti da rapporti di gruppo o d'affari con l'Emittente;
- in merito ai connessi contratti derivati che l'Emittente abbia concluso od intenda concludere o comunque in merito alle politiche di copertura adottate dall'Emittente o che l'Emittente intenda adottare in connessione con l'emissione del Prestito ed a fronte del meccanismo di indicizzazione del Prestito, e delle eventuali situazioni di conflitto di interessi dell'Emittente con gli investitori.

3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni di collocamento e/o di direzione e/o di garanzia e/o di strutturazione riconosciute al Responsabile del Collocamento, ovvero ai Collocatori ovvero all'Emittente, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni.

Ove sia prevista l'emissione e l'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dell'importo dei relativi proventi netti e delle commissioni di collocamento e/o di direzione e/o di garanzia da riconoscersi ai soggetti incaricati del collocamento ed al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente).

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE A QUOTAZIONE

*I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma, saranno disciplinati dal regolamento di cui al Capitolo 9 della presente Nota Informativa (il "**Regolamento**") che, in occasione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.*

I termini in maiuscolo non definiti nel presente Capitolo hanno il significato ad essi attribuito nel Regolamento.

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione a quotazione

La presente Nota Informativa è relativa all'offerta e/o alla quotazione da parte di Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**") di obbligazioni ordinarie a tasso fisso crescente (Step-Up), a tasso fisso decrescente (Step-Down), a tasso fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up), con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date.

Obbligazioni Step-Up

Le Obbligazioni Step-Up permettono all'investitore di percepire un tasso d'interesse fisso nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse è crescente come indicato nelle Condizioni Definitive. Gli interessi fissi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni Step-Down

Le Obbligazioni Step-Down permettono all'investitore di percepire un tasso d'interesse fisso nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse è decrescente come indicato nelle Condizioni Definitive. Gli interessi fissi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Misto permettono all'investitore di percepire un tasso d'interesse fisso nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse è prima decrescente e poi crescente ovvero viceversa, come indicato nelle Condizioni Definitive. Gli interessi fissi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive.

Previsioni comuni alle varie tipologie di Obbligazioni

I titoli offerti sono obbligazioni ordinarie.

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive, fra l'altro:

- l'importo nominale massimo (in caso di offerta) di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione e conseguentemente il numero massimo di Obbligazioni oggetto d'offerta. L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, secondo le modalità di cui al successivo Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2.
- il valore nominale unitario (il “**Valore Nominale Unitario**”) delle Obbligazioni oggetto d'offerta e/o della quotazione. Il Valore Nominale Unitario non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000 calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.
- il prezzo d'emissione (che, in caso d'offerta, coinciderà con il prezzo d'offerta) delle relative Obbligazioni, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.
- la denominazione del Prestito ed il codice ISIN (*International Security Identification Number*) delle relative Obbligazioni.
- il tasso d'interesse fisso sulla base del quale le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi per ciascun periodo di interessi e le date di pagamento.
- l'indicazione del rendimento annuo effettivo delle relative Obbligazioni (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente all'indicazione del metodo scelto ed utilizzato dall'Emittente ai fini del calcolo del tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni e ad una descrizione delle relative modalità di calcolo.
- la data di scadenza e la modalità di rimborso delle Obbligazioni, che potrà essere sia in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero, qualora previsto nelle Condizioni Definitive, secondo modalità di ammortamento rateale c.d. “alla francese”.
- l'eventuale presenza di una facoltà di rimborso anticipato in capo all'Emittente o ai possessori delle Obbligazioni, e l'importo che sarà corrisposto in ipotesi di rimborso anticipato. Per chiarezza, si specifica che la facoltà di rimborso anticipato in capo all'Emittente o ai possessori delle Obbligazioni potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale alla francese.
- le finalità di investimento.
- la scomposizione del prezzo d'emissione delle Obbligazioni fra componente obbligazionaria, eventuale componente derivativa, eventuali commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente ovvero, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, laddove siano previsti collocatori terzi rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, eventuali commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile

- il rendimento effettivo annuo e la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di similare scadenza e vita residua (BTP).

4.2 **Legislazione e foro competente**

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 **Circolazione**

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83 - *quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

4.4 **Valuta di Denominazione**

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

4.5 **Status delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazione a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi e, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche similari alle Obbligazioni.

4.6 Diritti

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione dell'importo di rimborso nonché il diritto alla percezione delle Cedole Fisse alle scadenze contrattualmente convenute.

Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli.

Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso (anche ad esito di rimborso anticipato) delle Obbligazioni e delle Cedole Fisse avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.

4.7 Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare

Obbligazioni Step-Up

Le Obbligazioni Step-Up saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è crescente come indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni Step-Down

Le Obbligazioni Step-Down saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento

interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è decrescente come indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Misto saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è prima crescente e poi decrescente ovvero viceversa come indicato nelle Condizioni Definitive.

Previsioni comuni alle varie tipologie di Obbligazioni

Ciascuna cedola fissa (la “**Cedola Fissa**”) sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la “**Data di Pagamento Interessi Fissi**” e tali date di pagamento collettivamente le “**Date di Pagamento Interessi Fissi**”). Le Cedole Fisse potranno essere bimestrali, trimestrali, semestrali, annuali o biennali. Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con una Data di Pagamento Interessi Fissi.

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale c.d. “alla francese”) e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive..

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la “**Data di Godimento**”) è indicata nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicché le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte).

Qualora la data per il pagamento di una Cedola Fissa dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il pagamento delle Cedole Fisse avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“**Convenzione di Calcolo Interessi Fissi**” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

“Periodo di Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi Fissi immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso di Interesse Fisso” sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d’interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive.

4.7.1 Termine di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell’Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola è divenuta pagabile.

4.8 Scadenza e rimborso

Per ciascun Prestito, la data di scadenza delle relative Obbligazioni (la **“Data di Scadenza”**) sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate ed annullate dall’Emittente ovvero anticipatamente rimborsate) saranno rimborsate dall’Emittente (i) in un’unica soluzione alla relativa Data di Scadenza ovvero (ii) tramite un ammortamento rateale alla francese, come indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’importo pagabile a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) e non potrà comunque essere inferiore al 100% del Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), senza deduzione per spese. Si rinvia al successivo paragrafo 4.14 per una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa all’eventuale differenza positiva fra prezzo di rimborso delle Obbligazioni e loro prezzo d’emissione (nell’ipotesi che le Obbligazioni siano emesse ad un prezzo inferiore al 100% del Valore Nominale Unitario ovvero siano comunque rimborsate ad un prezzo superiore al loro prezzo d’emissione).

Nel caso in cui le Obbligazioni vengano rimborsate dall’Emittente tramite ammortamento rateale, quest’ultimo sarà strutturato come piano di ammortamento alla francese. In generale l’ammortamento francese prevede la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali costanti (Rate). La somma ricevuta alla partenza dal debitore ($t = 0$) è pari al valore attuale di una rendita a rate costanti calcolata ad un determinato tasso. Ciascuna rata è composta dalla somma di una quota capitale e di una quota interessi sul capitale residuo: la quota capitale rimborsata, calcolata con questa modalità, è via via crescente nel tempo. Nel caso di Obbligazioni Step-up, Step Down e a Tasso Fisso Misto, la costanza si riferisce unicamente al tasso utilizzato per la strutturazione del piano di ammortamento.

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell’Emittente, l’Emittente, previo preavviso irrevocabile ai portatori delle Obbligazioni, contenente l’indicazione della data prevista per il rimborso, effettuato nei termini indicati nelle Condizioni Definitive e comunque non meno di 15 e non più di 30 giorni prima,

potrà rimborsare le Obbligazioni, in tutto ma non in parte, in un'unica soluzione alla data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, ad una qualsiasi delle date indicate come date di rimborso opzionale (call) nelle Condizioni Definitive (le **“Date di Rimborso Opzionale (Call)”** e ciascuna una **“Data di Rimborso Opzionale (Call)”**), mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nelle Condizioni Definitive. Tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà altresì ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la presenza o meno di una facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti.

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione degli obbligazionisti, l'Emittente, previo preavviso irrevocabile del portatore dell'Obbligazione, contenente l'indicazione della data richiesta per il rimborso e del numero ed importo nominale complessivo delle Obbligazioni per le quali è richiesto il rimborso anticipato ed il codice ISIN delle Obbligazioni, inviato all'Emittente nei termini indicati nelle Condizioni Definitive e comunque non meno di 15 e non più di 30 giorni prima, dovrà rimborsare le relative Obbligazioni per le quali l'opzione di rimborso anticipato sia stata validamente esercitata, in tutto ma non in parte, in un'unica soluzione alla data indicata come data di rimborso anticipato dall'obbligazionista, mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nelle Condizioni Definitive. Tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese. La data di rimborso anticipato indicata dall'obbligazionista dovrà, a pena di inefficacia della comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, coincidere con la data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, con una qualsiasi delle date indicate come date di rimborso opzionale (put) nelle Condizioni Definitive (le **“Date di Rimborso Opzionale (Put)”** e ciascuna una **“Data di Rimborso Opzionale (Put)”**).

La comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato dovrà, a pena di inefficacia, contenere acclusa la certificazione di cui all'art. 83 - *quinquies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche e integrazioni nonché l'ulteriore documentazione e le ulteriori evidenze specificate nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni relativamente alle quali sia stata esercitata dall'obbligazionista l'opzione di rimborso anticipato non potranno essere trasferite a terzi sino alla relativa Data di Rimborso Opzionale (Put).

Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'investitore e viceversa.

Per chiarezza, si specifica altresì che la facoltà di rimborso anticipato sia ad opzione dell'Emittente che ad opzione degli obbligazionisti potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale alla francese.

Qualora la data di rimborso delle Obbligazioni (sia essa la Data di Scadenza che la Data di Rimborso Opzionale (Call) ovvero la Data di Rimborso Opzionale (Put)) dovesse cadere in un

giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il rimborso delle Obbligazioni avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

4.9 **Tasso di rendimento effettivo**

Il metodo usato prevalentemente ai fini del calcolo del tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni è quello che si basa sulla formula $TIR.X^{93}$. L'indicazione del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente all'indicazione del metodo scelto ed utilizzato dall'Emittente, e ad una descrizione delle relative modalità di calcolo, sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive.

Si precisa che, ai fini del calcolo del tasso di rendimento effettivo, per diverse *tranche* di Obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base, potrebbero essere utilizzati metodi diversi; l'utilizzazione di metodi di calcolo differenti, da parte dell'Emittente, potrebbe rendere meno immediata la comparabilità tra le Obbligazioni rispetto al caso in cui venga utilizzato il medesimo metodo di calcolo.

4.10 **Forme di rappresentanza**

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 **Autorizzazioni**

In data 8 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha deliberato l'aggiornamento del Programma.

Per ciascun Prestito gli estremi delle delibere dell'organo competente dell'Emittente di approvazione dell'emissione e dell'offerta e/o della quotazione delle relative Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

4.12 **Data di emissione**

Per ciascun Prestito, la data di emissione (la "**Data di Emissione**") delle Obbligazioni sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 **Restrizioni alla trasferibilità**

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

⁹³ Microsoft la definisce quale "tasso di rendimento interno di un impiego di flussi di cassa" (per maggiori informazioni si veda il sito <http://office.microsoft.com/it-it/excel-help/tir-x-HP005209341.aspx?CTT=1>)

Tuttavia, le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

4.14 **Aspetti fiscali**

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa alle persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "**Investitori**") ed ipotizzando che la durata delle Obbligazioni, anche ad esito dell'esercizio dell'eventuale facoltà di rimborso anticipato, sia comunque pari o superiore a 18 mesi. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni*

Tassazione degli interessi: gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni (ivi compresa la differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione) (di seguito complessivamente denominati gli "**Interessi**") percepiti da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia costituiscono redditi di capitale ai sensi dell'art. 44 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, (il "**TUIR**"), e sono sottoposti (salvo che sia stata esercitata l'opzione per l'applicazione del regime del Risparmio Gestito) ai sensi del Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 (il "**Decreto n. 239**") a un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze: ai sensi del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 (il "**Decreto 461**") un'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% è applicabile sulle plusvalenze conseguite tramite la vendita, il trasferimento o il rimborso delle Obbligazioni, da persone fisiche che fiscalmente risiedono in Italia e detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. I predetti contribuenti possono scegliere la modalità di tassazione tra tre diversi regimi: "della dichiarazione", "amministrato" e "del risparmio gestito".

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Il presente Capitolo ha valenza nella sola ipotesi di emissione ed offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni.

5.1 **Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta**

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

Non sono previste condizioni cui l' emissione ed offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (la "**Singola Offerta**") sia subordinata.

5.1.2 *Importo totale dell'offerta/emissione*

Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione.

L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito (il "**Periodo di Offerta**"), aumentare l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ciascun Prestito sarà emesso nei limiti dell'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione validamente ricevute entro la chiusura del relativo Periodo di Offerta, ovvero, laddove tale importo risulti superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto (anche eventualmente quale incrementato dall'Emittente ai sensi delle disposizioni precedenti), per un importo pari all'importo nominale massimo offerto. Per l'indicazione dei criteri di riparto applicabili ove l'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione sia superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto, si rinvia al successivo paragrafo 5.2.2.

Per ciascun Prestito l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo d'Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione*

Il presente Prospetto di Base sarà valido sino ad un anno dalla data della pubblicazione dello stesso.

Periodo di validità della Singola Offerta – Proroga della Singola Offerta – Chiusura anticipata della Singola Offerta

Per ciascun Prestito la durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Tale durata potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) rispetto alle adesioni effettuate presso i Collocatori, come specificato nelle Condizioni Definitive. Tale durata potrà essere fissata dall'Emittente anche in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni oggetto d'offerta.

L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo d'Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà altresì, al ricorrere di un ragionevole motivo (quale, esemplificativamente, le mutate condizioni di mercato ovvero le mutate esigenze di provvista dell'Emittente), procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'ammontare massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo indicato nelle relative Condizioni Definitive, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online).

Descrizione delle procedure di sottoscrizione

Per ciascun Prestito le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive (i **“Collocatori”**).

Per ciascun Prestito le relative Condizioni Definitive specificheranno se le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai Collocatori esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze ovvero sia anche prevista un'offerta delle Obbligazioni fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza e, in tale ultima ipotesi, i Collocatori che provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (i **“Collocatori Online”**).

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito l'offerta fuori sede, i Collocatori che intendano offrire le Obbligazioni fuori sede, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**Testo Unico**"), provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Testo Unico.

Nell'ipotesi di collocamento fuori sede, trova applicazione il comma 6 dell'art. 30 del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. La data ultima in cui sarà possibile aderire alla Singola Offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 67-*duodecies* del D.Lgs. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, il consumatore dispone di un termine di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi per recedere, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo.

Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso un Collocatore. Le schede di adesione saranno disponibili presso tutti i Collocatori.

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito anche un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza, relativamente ai Collocatori Online le Obbligazioni verranno offerte mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione al tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo. I clienti dei Collocatori Online, che offrono servizi di investimento per via telematica, potranno infatti aderire alla Singola Offerta mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una password individuale, a un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti dei Collocatori Online, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della password individuale, gli aderenti potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione. Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori Online ed il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori Online garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione telematica dei propri clienti. Inoltre, i medesimi Collocatori si impegneranno a effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili agli intermediari che operano online. I Collocatori Online renderanno disponibile, per la consultazione e la stampa, il presente Prospetto di Base e le Condizioni Definitive del Prestito per il quale operano come Collocatori presso il proprio sito internet.

Gli interessati potranno eventualmente aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi soggetti autorizzati sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in ogni caso in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sulla scheda di adesione il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso.

Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, ciascun richiedente potrà presentare una sola domanda di adesione alla Singola Offerta. Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, qualora vengano presentate più domande di adesione alla Singola Offerta, verrà presa in considerazione solo la prima domanda di adesione alla Singola Offerta presentata in ordine di tempo. Ove non sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple e, nonostante quanto sopra, al termine della Singola Offerta risulti che il medesimo richiedente sia risultato più volte assegnatario in virtù di più domande di adesione presentate, l'Emittente adotterà nei confronti di tale richiedente le misure più idonee, anche in sede giudiziaria, al fine di garantire il rispetto dei principi di correttezza e parità di trattamento.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni, salvo che nelle relative Condizioni Definitive sia indicata la revocabilità delle domande di adesione. In tale ultimo caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente di cui al presente Paragrafo 5.1.3.

Il Responsabile del Collocamento non sarà tenuto ad assumere alcuna responsabilità nell'ipotesi di mancato inoltro da parte dei Collocatori, nei tempi e con le modalità previste, dei dati relativi alle adesioni. Il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione alla Singola Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per la Singola Offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni pro tempore vigenti, si impegnerà a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito internet dell'Emittente, del

Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

Informazioni circa la revoca ed il ritiro dell'offerta

Revoca dell'Offerta

Per ciascun Prestito, qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza (il "**Gruppo**"), o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo che siano tali, a giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito della Singola Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, ovvero qualora non si dovesse addivenire fra Emittente l'eventuale Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) e Collocatori alla stipula del contratto di collocamento relativo alla Singola Offerta di cui al successivo Paragrafo 5.4.4, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio alla Singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio della Singola Offerta.

Ritiro dell'Offerta

Per ciascun Prestito l'Emittente si riserva inoltre la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, che coincide con la data di pagamento delle medesime, al ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo indicati *supra* nell'ipotesi di revoca della Singola Offerta. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, entro la data di emissione delle relative Obbligazioni.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione alla Singola Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

5.1.4 *Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori*

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo nominale offerto dei Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede ovvero online, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni, salvo che nelle relative Condizioni Definitive sia indicata la revocabilità delle domande di adesione. In tale ultimo caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.5 *Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione*

Per ciascun Prestito l'ammontare minimo di sottoscrizione (il "**Lotto Minimo**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non è previsto un ammontare massimo di sottoscrizione, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile in sede di adesione non potrà essere superiore all'importo massimo offerto del Prestito Obbligazionario.

5.1.6 *Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari*

Per ciascun Prestito il pagamento integrale del prezzo di offerta delle relative Obbligazioni, che coincide con il loro Prezzo di Emissione, dovrà essere effettuato presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente, alla data di emissione del relativo Prestito Obbligazionario.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito della Singola Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione.

5.1.7 *Risultati dell'offerta*

Per ciascun Prestito il responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**"), quale individuato nelle relative Condizioni Definitive, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della Singola Offerta mediante apposito avviso da pubblicare sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.8 *Diritti di prelazione*

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 **Piano di ripartizione ed assegnazione**

5.2.1 *Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati*

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive specificheranno se alla Singola Offerta possano aderire anche gli investitori qualificati di cui all'articolo 100 del TUF e successive modifiche, come definiti dall'articolo 2 lettera e) della Direttiva 2003/71/CE (gli "**Investitori Qualificati**") ovvero particolari categorie dei medesimi.

Il presente Prospetto di Base (al pari di ciascuna delle Condizioni Definitive relative ai Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base) non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'Offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire alla Singola Offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Qualora l'Emittente dovesse riscontrare che l'adesione alla Singola Offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 *Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni*

Per ciascun Prestito, nel caso le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato dall'Emittente, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i criteri di seguito indicati, salvo altrimenti previsto nelle relative Condizioni Definitive.

I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni del Prestito pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni del Prestito, queste saranno assegnate come segue:

- (i) Il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue

Obbligazioni del Prestito in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;

- (ii) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (i) residuino ancora ulteriori Obbligazioni del Prestito, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (i) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

Le relative Condizioni Definitive potranno prevedere criteri di riparto diversi da quelli indicati, fermo restando che il riparto sarà effettuato, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento degli aderenti.

Per ciascun Prestito, ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, se del caso dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dell'Emittente, comunque entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.2.3 *Eventuali incentivi alla sottoscrizione nell'ambito dell'offerta*

Non è previsto alcun tipo di incentivo all'acquisto.

5.3 **Prezzo di Emissione e di offerta**

Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria, ed in una eventuale componente derivativa correlata alla facoltà di rimborso anticipato, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione e/o di garanzia e/o di direzione (che costituiscono oneri impliciti del prezzo di emissione delle Obbligazioni). Tali commissioni vengono determinate di volta in volta mediante accordi tra Emittente, Responsabile del Collocamento e/o Collocatori e la relativa entità verrà indicata nelle Condizioni Definitive. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di Emissione. Si precisa che il valore della componente obbligazionaria verrà di volta in volta specificato all'interno delle Condizioni Definitive e potrà essere calcolato sulla base di metodologie che

tengono conto delle condizioni pro tempore di mercato nonché del merito di credito e delle esigenze di provvista dell'Emittente..

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e tale prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il "**Prezzo di Offerta**"). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti⁹⁴ ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'**Importo dei Dietimi**). L'Importo dei Dietimi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

Si rinvia, a titolo esemplificativo, al paragrafo 2.6 "Scomposizione del Prezzo di Emissione" (che descrive altresì le modalità di valorizzazione delle singole componenti degli strumenti offerti) e "Esemplificazione dei rendimenti" della presente Nota Informativa.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 *Nome ed indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei collocatori*

Per ciascun Prestito, l'offerta delle Obbligazioni sarà coordinata e diretta da un responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**") che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, e che potrà coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni, salvo che siano direttamente collocate per il loro intero importo dal solo Emittente, saranno collocate per il tramite di una o più banche e/o

⁹⁴ Gli interessi c.d. impliciti sono rappresentati dall'eventuale differenza positiva tra il prezzo di rimborso delle Obbligazioni ed il Prezzo d'Emissione, ove le Obbligazioni siano emesse ad un Prezzo d'Emissione inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario. In quanto appunto impliciti nella differenza fra prezzo di rimborso e prezzo d'emissione, essi si differenziano dagli interessi propriamente detti ovvero anche espliciti, rappresentati dalle cedole.

società di intermediazione mobiliare che verranno indicate nelle Condizioni Definitive (i “**Collocatori**”). L’Emittente potrà operare quale Collocatore. Le Condizioni Definitive specificheranno l’eventuale presenza di garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, dell’offerta delle Obbligazioni prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i “**Collocatori Garanti**”) e conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall’impegno di garanzia.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati i Collocatori che offriranno modalità di sottoscrizione online per il pubblico indistinto.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico entro l’inizio del Periodo di Offerta a mezzo pubblicazione sul sito web dell’Emittente www.bancaimi.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori; l’Emittente, il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori sono inoltre tenuti a rilasciarne copia a stampa gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

5.4.2 *Organismi incaricati del servizio finanziario*

Il servizio titoli relativo alle Obbligazioni sarà svolto dalla Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna 6.

5.4.3 *Collocamento e garanzia*

Per ciascun Prestito, la presenza di un accordo di collocamento e di eventuale garanzia fra Emittente, Responsabile del Collocamento e Collocatori sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 *Data di stipula degli accordi di collocamento*

Per ciascun Prestito, il relativo accordo di collocamento e di eventuale garanzia sarà stipulato entro l’inizio della Singola Offerta.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6077 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

6.2 Altri mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente possiede altri strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati di Stati appartenenti all'Unione Europea.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

L'Emittente non assume in via generale l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive. Si precisa tuttavia che, in tale circostanza, il valore del prezzo delle Obbligazioni potrà essere calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni pro tempore di mercato nonché del merito di credito e delle esigenze di provvista dell'Emittente.

Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle Condizioni Definitive la circostanza che l'Emittente, ovvero taluno dei Collocatori ovvero soggetti terzi, si siano impegnati a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni, i termini (anche di durata temporale) di detto impegno e le condizioni cui tale impegno sia eventualmente subordinato. Si precisa che laddove tale impegno sia inoltre rilevante ai sensi e per gli effetti della comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (o delle successive comunicazioni che integrino modifichino il contenuto della comunicazione in parola), l'Emittente fornirà le informazioni richieste in tale comunicazione. Sarà parimenti indicato, in caso contrario, l'assenza di soggetti che si

siano assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari

Non è previsto l'utilizzo di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Fatte salve le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating di cui al successivo paragrafo, la presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

Le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente sono state riprodotte fedelmente e per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Ratings attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE
Standard & Poor's (relazione del 23 aprile 2010)	A+ ⁹⁵	A-1 ⁹⁶

⁹⁵ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A+" ed indica una forte capacità di onorare il pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il codice A rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice A+ indica la valutazione più elevata all'interno della categoria A. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁹⁶ Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-1" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. In particolare il livello "A-1" rappresenta il primo livello di giudizio, in una scala articolata su sei categoria di valutazione (in ordine di

Moody's (relazione del 24 giugno 2009)	Aa3 ⁹⁷	P-1 ⁹⁸
Fitch Ratings (relazione del 9 settembre 2008)	AA- ⁹⁹	F1+ ¹⁰⁰

Alla data della presente Nota Informativa, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.

Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'eventuale assegnazione di uno specifico rating alle relative Obbligazioni.

7.6 Ulteriori informazioni relative all'Emittente

Per mera finalità di completezza dell'informativa sull'Emittente già contenuta nel Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010, si rappresenta che, in data 26 agosto 2010, il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha approvato la

solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁹⁷ Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Differisce dalla categoria superiore "Aaa" in quanto indica obbligazioni che godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposte a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Aa rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3; in particolare, il giudizio Aa3 indica la più bassa valutazione all'interno della categoria Aa. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁹⁸ Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. In particolare, il codice P-1 (Prime -1) rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁹⁹ Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "AA-" ed indica una capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su 12 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; DDD; DD e D). I rating compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione più bassa all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

¹⁰⁰ Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F1+" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice F1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su 7 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: F1+; F1; F2; F3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010. Detta relazione finanziaria semestrale è assoggettata a revisione limitata da parte della società di revisione ed è stata depositata presso la Consob e presso Borsa Italiana S.p.A.. Essa è altresì a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, nonché disponibile in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e incorporata mediante riferimento nella presente Nota Informativa.

Si riportano nelle sottostanti tabelle alcuni indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente (su base non consolidata) al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009. Si precisa che poiché Banca IMI non è capogruppo bancario tali dati sono riferiti alla sola Banca IMI S.p.A..

	30.06.2010	31.12.2009
Tier 1 capital ratio	11,4%	10,2%
Core Tier 1	11,4%	10,2%
Total capital ratio	11,4%	10,3%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,2%	0,1%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,1%	0,1%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	1,4% ¹⁰¹	0,1%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 2.323,9	Euro 2.258,6

Si riportano inoltre di seguito nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata e su base non consolidata al 30 giugno 2010, al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2009.

Dati Economici (su base non consolidata)

Si riportano di seguito nella sottostante tabella i medesimi dati economici selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata con riferimento ai periodi semestrali chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009.

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	
	30.6.2010	30.6.2009	Variazione percentuale

¹⁰¹ Il deterioramento del ratio partite anomale lorde/impieghi lordi è prevalentemente riconducibile alla classificazione a ristrutturato di una posizione di finanza strutturata che al 31 dicembre 2009 risultava fra le partite in bonis.

Margine di interesse	220,1	238,2	(7,6%)
Margine di intermediazione	631,0	572,6	10,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	618,8	569,3	8,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	470,4	444,7	5,8%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	350,4	292,7	19,7%

Dati Patrimoniali (su base non consolidata)

Si riportano di seguito nella sottostante tabella i medesimi dati patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata con riferimento al 30 giugno 2010, al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2009.

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)
	30.6.2010	31.12.2009	30.6.2009
Impieghi netti ¹⁰²	24.411,5	19.287,0	20.120,3
Raccolta netta ¹⁰³	27.387,4	20.491,7	18.591,9
Totale attivo	148.654,0	117.324,6	106.646
Patrimonio netto	2.771,0	2.939,8	1.986
Capitale sociale	962,5	962,5	962,5

Dati Economici (su base consolidata)

¹⁰² L'aggregato è costituito da Crediti verso clienti e Attività finanziarie detenute per la negoziazione, al netto delle Passività finanziarie detenute per la negoziazione.

¹⁰³ La Raccolta netta include le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al *fair value*, Debiti verso clientela e Debiti verso banche al netto di Crediti verso banche.

Si riportano di seguito nella sottostante tabella dati economici selezionati relativi all'Emittente su base consolidata con riferimento al periodo chiuso al 30 giugno 2010 comparati con dati economici c.d. "pro-forma" al 30 giugno 2009.

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	
	30.6.2010	30.6.2009	Variazione percentuale
Margine di interesse	227,2	250,6	(9,4%)
Margine di intermediazione	606,3	581,6	4,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	594,1	578,3	2,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	440,2	450,1	(2,2%)
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	318,2	294,2	8,2%

Dati Patrimoniali (su base consolidata)

Si riportano di seguito nella sottostante tabella i medesimi dati patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata con riferimento al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009.

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)
	30.6.2010	31.12.2009 ¹⁰⁴
Impieghi netti ¹⁰⁵	23.889,0	19.501,9
Raccolta netta ¹⁰⁶	26.908,3	20.574,6
Totale attivo	149.890,0 ¹⁰⁷	117.754,4
Patrimonio netto	2.864,3 ¹⁰⁸	3.052,5
Capitale sociale	962,5	962,5

¹⁰⁴ Banca IMI è tenuta alla redazione del bilancio consolidato a partire dal bilancio al 31 dicembre 2009.

7.7 **Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del relativo Prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 11. Alle Condizioni Definitive sarà allegato il Regolamento delle Obbligazioni che dovrà ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

7.8 **Informazioni successive all'emissione**

Per ciascun Prestito, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive se l'Emittente provvederà o meno a fornire, successivamente all'emissione, informazioni relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Ove l'Emittente preveda di fornire al pubblico una o più delle suddette informazioni, saranno altresì specificate nelle relative Condizioni Definitive le modalità di loro pubblicazione e messa a disposizione al pubblico.

¹⁰⁵ L'aggregato è costituito da Crediti verso clienti e Attività finanziarie detenute per la negoziazione, al netto delle Passività finanziarie detenute per la negoziazione.

¹⁰⁶ La Raccolta netta include le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al *fair value*, Debiti verso clientela e Debiti verso banche al netto di Crediti verso banche.

¹⁰⁷ Il totale attivo di bilancio passa dai 117 miliardi alla fine dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 ai 150 miliardi alla fine del semestre chiuso al 30.06.2010. L'incremento riflette in particolare la crescita nelle consistenze di titoli obbligazionari (+3 miliardi), dei depositi interbancari (+4 miliardi), dei pronti contro termine (+5 miliardi) e della valutazione delle operazioni fuori bilancio di trading (+14 miliardi).

¹⁰⁸ Il decremento del Patrimonio Netto è riconducibile alla distribuzione dei dividendi relativi all'esercizio 2009.

8. **DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004**

Possono essere consultati presso l'archivio della Borsa Italiana S.p.A. a Milano, in Piazza Affari 6, e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. a Milano, i seguenti documenti (o loro copie):

1. copia del presente Prospetto di Base e dei documenti in esso inclusi mediante riferimento;
2. statuto ed atto costitutivo dell'Emittente.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti in esso inclusi mediante riferimento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento CE n. 809/2004, è inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e sarà inoltre consultabile, limitatamente al relativo Prestito, sul sito internet di ciascuno dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dei possessori delle Obbligazioni tutte le informazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità. L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

9. **REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE (STEP-UP), A TASSO FISSO DECRESCENTE (STEP-DOWN), A TASSO FISSO MISTO (STEP-UP/STEP-DOWN STEP-DOWN/STEP-UP), CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIÙ DATE"**

Le Obbligazioni emesse ai sensi del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Fisso crescente (Step-Up), a Tasso Fisso decrescente (Step-Down), a Tasso Fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up), con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date" saranno disciplinate dalle disposizioni del Prospetto di Base e del seguente Regolamento delle Obbligazioni (il "Regolamento") così come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il seguente Regolamento sarà allegato alle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso ai sensi del Programma.

Articolo 1 - Natura, Valore Nominale Unitario e Valuta delle Obbligazioni Le obbligazioni oggetto della presente emissione (rispettivamente le "Obbligazioni" ed il "Prestito Obbligazionario" od in breve il "Prestito") sono rappresentate da obbligazioni a tasso fisso crescente ("Obbligazioni Step-Up")/a tasso fisso decrescente ("Obbligazioni Step-Down")/a tasso fisto misto (crescente e poi decrescente ovvero viceversa) ("Obbligazioni a Tasso Fisso Misto"), come indicato nelle Condizioni Definitive, emesse da Banca IMI S.p.A. ("Banca IMI" ovvero l'"Emittente").

La denominazione del Prestito, l'importo nominale massimo offerto del Prestito, il numero massimo di Obbligazioni offerte in cui il Prestito è suddiviso, il valore nominale unitario (il "Valore Nominale Unitario") delle Obbligazioni (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), nonché il codice ISIN delle Obbligazioni, sono specificati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "Valuta di Denominazione").

L'Emittente potrà aumentare l'importo nominale massimo offerto del Prestito quale indicato nelle Condizioni Definitive e quindi il numero massimo di Obbligazioni offerte, dandone comunicazione al pubblico ed alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB") mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e,

contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Per "**Condizioni Definitive**" s'intende il documento contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi all'emissione, offerta e/o quotazione delle Obbligazioni, redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 - Regime di Circolazione

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83 - *quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 3 - Status delle Obbligazioni

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Articolo 4 - Data di Emissione e Godimento

Le Obbligazioni sono emesse alla data indicata quale data di emissione nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Emissione**").

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la "**Data di Godimento**") è parimenti indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 5 - Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo unitario (il "**Prezzo di Emissione**") indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all'atto

della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'“**Importo dei Dietimi**”).

L'Importo dei Dietimi è indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 - Durata e Scadenza delle Obbligazioni

Le Obbligazioni hanno la durata indicata nelle Condizioni Definitive e saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data indicata quale data di scadenza nelle Condizioni Definitive (la “**Data di Scadenza**” ovvero la “**Data di Rimborso**”) ovvero tramite un ammortamento rateale c.d. “alla francese”, come indicato nelle Condizioni Definitive, salva l'ipotesi di riacquisto e cancellazione da parte dell'Emittente ovvero di rimborso anticipato delle Obbligazioni ove previsto nelle Condizioni Definitive.

Articolo 7 - Interessi

Obbligazioni Step-Up

Le Obbligazioni Step-Up saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è crescente come indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni Step-Down

Le Obbligazioni Step-Down saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è decrescente come indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Misto saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è prima crescente e poi decrescente ovvero viceversa come indicato nelle Condizioni Definitive.

Previsioni comuni alle varie tipologie di Obbligazioni

Ciascuna cedola fissa (la “**Cedola Fissa**”) sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la “**Data di Pagamento Interessi Fissi**” e tali date di pagamento collettivamente le “**Date di Pagamento Interessi Fissi**”).

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi (a questo proposito si precisa che, nel caso in cui l'ultima Data di Pagamento Interessi Fissi sia antecedente rispetto alla Data di Scadenza, nel periodo ricompreso tra l'ultima Data di Pagamento Interessi Fissi e la Data di Scadenza, le Obbligazioni non saranno fruttifere di interessi).

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta di cui al successivo art. 11, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale alla francese) e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicchè le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte).

Ai fini del presente Regolamento, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

“Periodo di Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi Fissi immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso di Interesse Fisso” sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d'interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Rimborso e

(a) Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero tramite ammortamento rateale alla francese

riacquisto

Salvo il caso che le Obbligazioni siano state anticipatamente rimborsate ovvero riacquistate e cancellate dall'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese" come indicato nelle Condizioni Definitive. L'importo pagabile a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) e non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

(b) *Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente (Opzione Call)*

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente, l'Emittente, previo preavviso irrevocabile ai portatori delle Obbligazioni, contenente l'indicazione della data prevista per il rimborso, effettuato nei termini indicati nelle Condizioni Definitive e comunque non meno di 15 e non più di 30 giorni prima ai sensi del successivo articolo 13, potrà rimborsare le Obbligazioni, in tutto ma non in parte, in un'unica soluzione alla data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, ad una qualsiasi delle date indicate come date di rimborso opzionale (call) nelle Condizioni Definitive (le **"Date di Rimborso Opzionale (Call)"** e ciascuna una **"Data di Rimborso Opzionale (Call)"**), mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nelle Condizioni Definitive. Tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

(c) *Rimborso anticipato ad opzione degli obbligazionisti (Opzione Put)*

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione degli obbligazionisti, l'Emittente, previo preavviso irrevocabile del portatore dell' Obbligazione, contenente l'indicazione della data richiesta per il rimborso e del numero ed importo nominale complessivo delle Obbligazioni per le quali è richiesto il rimborso anticipato ed il codice ISIN delle Obbligazioni, inviato all'Emittente nei termini indicati nelle Condizioni Definitive e comunque non meno di 15 e non più di 30 giorni prima ai sensi del successivo articolo 13, dovrà rimborsare le relative Obbligazioni per le quali l'opzione di rimborso anticipato sia stata validamente esercitata, in tutto ma non in parte, in un'unica soluzione alla data indicata come data di rimborso anticipato dall'obbligazionista, mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nelle Condizioni Definitive. Tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza

deduzione per spese. La data di rimborso anticipato indicata dall'obbligazionista dovrà, a pena di inefficacia della comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, coincidere con la data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, con una qualsiasi delle date indicate come date di rimborso opzionale (put) nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rimborso Opzionale (Put)**” e ciascuna una “**Data di Rimborso Opzionale (Put)**”).

La comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato dovrà, a pena di inefficacia, contenere acclusa la certificazione di cui all'art. 85 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche e integrazioni nonché l'ulteriore documentazione e le ulteriori evidenze specificate nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni relativamente alle quali sia stata esercitata dall'obbligazionista l'opzione di rimborso anticipato non potranno essere trasferite a terzi sino alla relativa Data di Rimborso Opzionale (Put).

(d) *Riacquisti*

L'Emittente o qualsiasi società controllata dall'Emittente possono in ogni momento acquistare le Obbligazioni ad un qualsiasi prezzo sul mercato e anche per il tramite di operazioni al di fuori di mercati regolamentati. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i portatori delle Obbligazioni senza discriminazioni. Le Obbligazioni riacquistate possono essere detenute, rivendute o, a scelta dell'Emittente, cancellate.

Articolo 9 - Servizio delle Obbligazioni

Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso (anche ad esito di rimborso anticipato) delle Obbligazione e delle Cedole Fisse ha luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti alla Monte Titoli.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola Fissa è divenuta pagabile.

Articolo 11 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive contengono una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

Articolo 12 - Diritti connessi alle

Le Obbligazioni incorporano i diritti e i benefici previsti dal presente Regolamento, retto dalla legge italiana, nonché i diritti ed i benefici

Obbligazioni previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria.

Articolo 13 - Comunicazioni Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge o dal presente Regolamento, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, indicato nelle Condizioni Definitive.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, alla sede legale *pro tempore* dell'Emittente.

Articolo 14 - Emissioni Successive Senza che sia necessario il consenso dei portatori delle Obbligazioni, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori Obbligazioni soggette al medesimo regolamento delle Obbligazioni già emesse (le quali ulteriori Obbligazioni tuttavia si distingueranno dalle Obbligazioni già emesse per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione ed il prezzo d'emissione) prevedendo che le Obbligazioni di nuova emissione siano fungibili e formino un unico Prestito con le Obbligazioni già emesse ed in circolazione.

Articolo 15 - Quotazione L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6077 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate

nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 16 -
Modifiche al
Regolamento**

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente può apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Mediante l'acquisto o la sottoscrizione di qualunque Obbligazione, ciascun portatore delle Obbligazioni accetterà specificamente ed incondizionatamente la previsione di cui al presente articolo 16.

Articolo 17 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi delle Obbligazioni maturasse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo Bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Per “**Giorno Lavorativo Bancario**” si intende un giorno lavorativo bancario individuato secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 18 - Legge
applicabile e foro
competente**

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

10. **MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE (STEP-UP), A TASSO FISSO DECRESCENTE (STEP-DOWN), A TASSO FISSO MISTO (STEP-UP/STEP-DOWN STEP-DOWN/STEP-UP), CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIÙ DATE"**

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni Banca IMI effettuata ai sensi del Programma "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Fisso crescente (Step-Up), a Tasso Fisso decrescente (Step-Down), a Tasso Fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up), con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date".

* * *



Sede legale in Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Condizioni Definitive

relative al Prestito Obbligazionario

[denominazione del Prestito] [ammontare nominale complessivo della tranche] scadenza [●]

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

obbligazioni a Tasso Fisso crescente (Step-Up), a Tasso Fisso decrescente (Step-Down), a Tasso Fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up), con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date

Depositato presso la CONSOB in data 24 marzo 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11019753 del 16 marzo 2011

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB [e a Borsa Italiana] in data [●].

[Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●]]

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com [[, del Responsabile del Collocamento] nonché sul sito internet dei Collocatori]].

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente all'emissione [e] [alla quotazione] delle Obbligazioni di seguito descritte, ed è stato redatto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE, al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 24 marzo 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11019753 del 16 marzo 2011, [così come modificato ed aggiornato in data [•],], relativo al Programma di Obbligazioni a Tasso Fisso crescente (Step-Up), a Tasso Fisso decrescente (Step-Down), a Tasso Fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up), con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date, di Banca IMI S.p.A..

Si invita conseguentemente l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento, al fine di ottenere informazioni complete sull'emittente Banca IMI S.p.A. e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, [nonché sul sito [di ciascuno dei Collocatori e] del Responsabile del Collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, costituiscono il regolamento del Prestito Obbligazionario in oggetto.

In caso di difformità o contrasto con le previsioni generali previste nel Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, quanto contenuto nelle presenti Condizioni Definitive s'intenderà prevalere.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni descritte nelle presenti Condizioni Definitive presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente alla Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse [ed offerte] ai sensi del Programma oggetto del Prospetto di Base.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nelle presenti Condizioni Definitive hanno il significato ad essi attribuito nella Nota Informativa o nel Regolamento di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

1.1 Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nelle Obbligazioni. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

(i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o nelle Condizioni Definitive;

(ii) avere sufficienti risorse finanziarie per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni, inclusi i casi in cui la valuta in cui sono effettuati i pagamenti relativi al capitale e agli interessi sia diversa dalla valuta nella quale sono principalmente denominate le attività finanziarie dell'investitore; e

(iii) conoscere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e nel Regolamento delle Obbligazioni, come integrato nell'ambito delle presenti Condizioni Definitive.

1.2 Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle Obbligazioni

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto danno diritto al pagamento di Cedole Fisse [Step-Up] [Step-Down] [Step-Up/Step-Down][Step-Down/Step-Up][senza] [con] previsione di una facoltà di rimborso

anticipato a favore [dell'Emittente] [o] [dell'obbligazionista] e sono rimborsate [in un'unica soluzione alla data di scadenza] [tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese"].

[Le obbligazioni a tasso fisso step-up rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole prefissate crescenti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso step-up consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.]

[Le obbligazioni a tasso fisso step-down rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di riduzione dei tassi d'interesse del mercato finanziario e monetario per un orizzonte temporale pari a quello della durata delle Obbligazioni. Le cedole a tasso fisso step-down consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.]

[Le obbligazioni a tasso fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up) rappresentano strumenti d'investimento che rispondono sia ad un'aspettativa di riduzione dei tassi d'interesse del mercato finanziario e monetario che ad un'aspettativa di crescita. Le cedole a tasso fisso misto consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti dapprima crescenti e poi decrescenti nel tempo, ovvero dapprima decrescenti e poi crescenti e comunque non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.]

[Essendo prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, l'aspettativa dell'investitore deve essere tuttavia bilanciata con la possibilità che, a fronte della riduzione dei suddetti tassi, l'Emittente sia incentivato ad esercitare l'opzione di rimborso anticipato al fine di finanziarsi sul mercato a costi inferiori, circostanza che determina per l'investitore medesimo l'impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.]

[Essendo prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista l'investitore, a fronte di un rialzo dei suddetti tassi, ha la possibilità di beneficiare di rendimenti che siano, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati alle obbligazioni.]

[La previsione di rimborso tramite ammortamento consente all'investitore di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento. Tale modalità di rimborso potrebbe rivelarsi adeguata alle esigenze dell'investitore rispetto a quella che prevede la restituzione del capitale in un'unica soluzione, in quanto consente all'investitore medesimo di tornare progressivamente in possesso del capitale investito già nel corso della vita delle Obbligazioni.]

[Essendo previste congiuntamente la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e il rimborso tramite piano di ammortamento rateale, laddove l'Emittente esercitasse l'opzione, non sarebbe consentita all'investitore la possibilità di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali alle date stabilite nel piano di ammortamento, dal momento che, in tale circostanza, il "Capitale Residuo" gli verrebbe rimborsato anticipatamente in un'unica soluzione.]

[Essendo previste congiuntamente la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista e il rimborso tramite piano di ammortamento rateale, l'investitore potrebbe esercitare la facoltà

di rimborso anticipato, e beneficiare in tale sede, del rimborso dell'intero "Capitale Residuo" ossia non rimborsato alle precedenti date stabilite nel piano di ammortamento.]

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni offerte

Le obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive sono obbligazioni a tasso fisso che:

- danno diritto al pagamento di [•] cedole (secondo una periodicità [bimestrale] [trimestrale] [semestrale] [annuale] [biennale]), il [•] ad un tasso di interesse fisso [crescente] / [decescente] / [prima decrescente e poi crescente] / [prima crescente poi decrescente]. Il Prezzo di Emissione [è pari al 100% del Valore Nominale Unitario], [è inferiore al 100% del Valore Nominale Unitario ed è pari al [•]%).
- danno diritto al rimborso del [•]% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. Le Obbligazioni saranno emesse e denominate [in Euro] [in [•]]. [Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore).]
- [sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza e quindi il [•]] [sono rimborsate tramite un ammortamento rateale alla francese alle seguenti date [•]]
- [non] potranno essere anticipatamente rimborsate [ad opzione dell'Emittente] [ad opzione dei possessori delle obbligazioni], [alle seguenti date [•] e per i seguenti importi [•]].

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni [comprende] / [non comprende] delle commissioni implicite [di collocamento] [di garanzia] [di direzione], corrisposte dall'Emittente [ai soggetti incaricati del collocamento] [al Responsabile del collocamento], [di strutturazione a favore dell'Emittente]. [Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria [e/o] [della componente derivativa], il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.] Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

1.3 Scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente

[Il prezzo di emissione si caratterizza per la sola presenza di una componente obbligazionaria][Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria] [e per una componente derivativa correlata alla facoltà di rimborso anticipato [ad opzione dell'Emittente] [dei possessori delle Obbligazioni]]. [Nel prezzo delle Obbligazioni sono altresì comprese commissioni implicite [di collocamento] [di garanzia] [di direzione] riconosciute dall'Emittente [ai Collocatori] [al Responsabile del Collocamento] [commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente].]

Per ciascun Prestito nelle presenti Condizioni Definitive sono indicate tra l'altro:

- i) le finalità di investimento.
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionaria, [derivativa], [commissioni implicite [di collocamento] [di garanzia] [di direzione] [di strutturazione]]).
- iii) il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) delle Obbligazioni.
- iv) la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di simile scadenza e vita residua (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al paragrafo 2.6 contenente la "Finalità di investimento", il "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione", l'"Esemplificazione dei rendimenti", la "Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza".

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE

Rischio Emittente

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali

prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazioni a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, quali: la variazione dei tassi di mercato (si veda a questo proposito il "Rischio di Tasso"), la struttura dei mercati in cui è possibile rivendere le Obbligazioni (si veda a questo proposito il "Rischio di liquidità"), le variazioni del merito di credito dell'Emittente (si veda a questo proposito il "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"), la presenza di oneri impliciti (si veda a questo proposito il Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni), la durata residua delle Obbligazioni.

Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In particolare, poichè le Obbligazioni sono a tasso fisso, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. [Inoltre poichè le Obbligazioni pagano cedole a tasso fisso crescente, il loro valore tende a subire, in caso di variazione dei tassi di interesse di mercato corrispondenti a quelli

applicati alle Obbligazioni, fluttuazioni maggiori di quelle dei prezzi dei titoli che pagano cedole di interesse costanti.]

Conseguentemente, nel caso in cui [gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza] / [l'Emittente si avvallesse della facoltà di rimborso anticipato] il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

[Ai fini di una maggiore comprensione del possibile impatto sul prezzo di mercato delle obbligazioni, *(qualora sia presente la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni)*, si rimanda al paragrafo "Rischio di rimborso anticipato".]

Rischio di liquidità

Si precisa che potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l'investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

[*Ove sia prevista nelle presenti Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni*] Non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che le

Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione. L'eventuale ammissione a quotazione non costituisce inoltre una garanzia di un adeguato livello di liquidità o del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

[L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.]

[L'Emittente si assume l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore; laddove l'Emittente procedesse successivamente alla relativa cancellazione, tale eventualità avrebbe un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.] [Si precisa sin da ora che l'Emittente, al momento della determinazione del prezzo di riacquisto, applicherà uno *spread* corrispondente al proprio merito di credito.]

[*In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni e sia prevista per l'Emittente la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta*] [Laddove l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.]

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Tali peggioramenti possono essere espressi anche dall'aumento degli *spread* di credito dell'Emittente e/o della capogruppo, come ad esempio rilevati attraverso le quotazioni dei Credit Default Swap riferiti alla capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di rating (ivi compresi l'outlook) assegnati all'Emittente e/o alla capogruppo.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.

[Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende [delle commissioni implicite [di collocamento] [di garanzia] [di direzione], corrisposte dall'Emittente [ai soggetti incaricati del collocamento] [al Responsabile del collocamento] [delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente]. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.]

[Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un

titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si rinvia ai paragrafi relativi alle esemplificazioni).]

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al Paragrafo 5.3, sono determinati criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni sono emesse in []. Poichè le attività finanziarie di un investitore sono denominate principalmente in una valuta (la Valuta dell'Investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti (la Valuta dei Pagamenti), vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della Valuta dei Pagamenti o dell'apprezzamento della Valuta dell'Investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della Valuta dell'Investitore rispetto alla Valuta dei Pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (espresso nella Valuta dell'Investitore).

Si precisa altresì che un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato OCSE nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi di interesse e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale per l'investitore.]

[Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente, ove prevista nelle relative Condizioni Definitive, può incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Si sottolinea che è verosimile che l'Emittente eserciti la facoltà di rimborso anticipato in uno scenario di andamento decrescente dei tassi d'interesse di mercato tale da rendere conveniente per l'Emittente il rimborso anticipato delle Obbligazioni. In tal caso l'investitore potrebbe veder disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato od ipotizzato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione.

[Trattandosi di obbligazioni Step-Up l'investitore deve in particolare tener presente che l'esercizio del rimborso anticipato da parte dell'emittente comporterebbe una rinuncia alle cedole con un interesse più elevato; conseguentemente, nell'ipotesi di rimborso anticipato e laddove l'importo di rimborso anticipato sia pari all'importo di rimborso a scadenza, il rendimento effettivo dell'investimento sarà inferiore rispetto a quello atteso al momento della sottoscrizione.]

Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni anticipatamente rimborsate.

[Per chiarezza, si specifica che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite un ammortamento rateale.]

[Rischio legato alla circostanza che la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista è sottoposta a condizioni.]

Le Obbligazioni prevedono la facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionista. Si precisa tuttavia che questa non potrà essere esercitata a completa discrezione dell'obbligazionista. Nelle presenti Condizioni Definitive sono specificate [la data] [le date] all[a][e] qual[e][i] tale rimborso dovrà avvenire ad esito dell'esercizio di tale facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti, nonché il prezzo di rimborso che sarà corrisposto in sede di rimborso anticipato, nonché le sue modalità di determinazione, fermo restando che tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.]

[Rischio di ammortamento rateale]

Le Obbligazioni prevedono il rimborso mediante ammortamento periodico c.d. "alla francese".

Tale circostanza espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei titoli.

L'investitore deve considerare che in tal caso le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso titolo fosse rimborsato in un'unica soluzione a scadenza.

L'investitore deve inoltre tener presente che a causa del rimborso mediante ammortamento periodico, il titolo potrebbe avere una minore liquidità.]

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- **[Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario]**

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio connesso all'appartenenza [del Responsabile del Collocamento] [dei Collocatori] al medesimo gruppo bancario dell'Emittente**

[Il Responsabile del Collocamento] [il Collocatore] [i Collocatori] [è] [sono] [una] società appartenent[e][i] al Gruppo dell'Emittente, e tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi tra [il Responsabile del Collocamento] [il Collocatore] [i Collocatori] ed i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse da una società appartenente al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.]

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e il Responsabile del Collocamento**

L'Emittente opererà quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulta anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.]

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Collocatore**

L'Emittente opererà quale Collocatore delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e collocatore può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulta anche il soggetto, o uno dei soggetti, incaricati delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.]

- **[Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

[Laddove sia prevista un'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni e le Obbligazioni saranno collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente.]

I soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, poichè, [a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscono una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni)] / [prestano, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.]

Le presenti Condizioni Definitive contengono l'indicazione [delle commissioni di [collocamento] [e] [garanzia] riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento] / [dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.]

[Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento versano, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori poichè tali soggetti incaricati appartengano al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.]]

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e market maker**

L'Emittente opererà quale market maker delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e market maker potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio**

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.]

[Inserire ulteriori ipotesi di conflitto di interessi]

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il rating indicato dalle agenzie di rating indicate nella Nota Informativa. Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei ratings attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del

valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il rating non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

In caso di offerta, si precisa che, per ciascun Prestito, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare, l'offerta delle Obbligazioni qualora tra la data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo. L'Emittente si riserva altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, al ricorrere di circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo. Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 5 della Nota Informativa.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

L'Emittente avrà la facoltà, senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, di apportare al Regolamento le modifiche che l'Emittente ritenga necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo. E' comunque previsto che tali modifiche possano essere effettuate dall'Emittente esclusivamente a condizione che esse non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

1.4 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE

[Non esistono ulteriori fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive rispetto a quanto sopra rappresentato].

[Esistono i seguenti ulteriori fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive rispetto a quanto sopra rappresentato: []].

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

1. **Emittente:** Banca IMI S.p.A.
2. **Tipologia di Obbligazioni:** Obbligazioni ordinarie [a tasso fisso crescente (Step-Up)] [a tasso fisso decrescente (Step-Down)] [a tasso fisso misto] [con rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [con rimborso secondo modalità di ammortamento rateale alla francese]
3. **Numero della Tranche:** [] (*se fungibile con un Prestito già esistente, dettagli di tale Prestito, ivi compresa la data in cui le Obbligazioni diverranno fungibili*)
4. **Valuta:** [Euro/Altra Valuta]
5. **Ammontare nominale complessivo:**
 - **Tranche:** []
 - **Serie:** []
6. **Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni:** [] [*Ove la Valuta di Denominazione sia diversa dall'Euro, all'indicazione del Valore Nominale Unitario si aggiungerà per finalità meramente informative indicazione dell'equivalente in Euro del Valore Nominale Unitario e del tasso di cambio utilizzato*]
7. **Prezzo di Emissione:** []% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.

[L'Importo dei Dietimi è pari a [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.]
8. **Data di Emissione:** []
9. **Data di Godimento:** []
10. **Data di Scadenza:** []. La durata delle Obbligazioni è quindi pari a []
11. **Importo di rimborso alla Data di Scadenza:** []% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario
12. **Date di rimborso rateale ed importi di rimborso a ciascuna data di rimborso rateale:** (*in ipotesi di obbligazioni con ammortamento*) [Non applicabile, in quanto le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [Le Obbligazioni saranno rimborsate secondo una modalità di ammortamento rateale alla francese alle seguenti date e per gli importi di seguito

rateale)

indicati:

(indicazione delle date di rimborso rateale e dell'importo di rimborso a ciascuna data)]

- 13. Opzione di rimborso anticipato (Call) a favore dell'Emittente:** [Prevista / Non prevista]
(qualora non applicabile cancellare i restanti sottoparagrafi del presente paragrafo)

(i) **Data/e del Rimborso Opzionale (Call):** []

(ii) **Importo di Rimborso alla/e Data/e di Rimborso Opzionale (Call) e metodo per il calcolo di tale/i ammontare/i:** []

(iii) **Termine del preavviso di rimborso anticipato:** []

- 14. Opzione di rimborso anticipato a favore degli obbligazionisti:** [Prevista / Non prevista]
(qualora non applicabile cancellare i restanti sottoparagrafi del presente paragrafo)

(i) **Data/e del Rimborso Opzionale (Put):** []

(ii) **Importo di Rimborso alla/e Data/e di Rimborso Opzionale (Put) e metodo per il calcolo di tale/i ammontare/i:** []

(iii) **Termine del preavviso di rimborso anticipato:** []

(iv) **Documentazione ed altre evidenze da accludere alla comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, a pena di inefficacia:** []

- 15. Cedole Fisse:** Le Obbligazioni corrisponderanno [numero] Cedola/e Fissa/e.

[La/e Cedola(e) Fissa(e) è/sono calcolata/e secondo l'art. 7 del Regolamento come prodotto tra (A) il Valore Nominale Unitario [(al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale)] e (B) il Tasso di Interesse Fisso per il relativo Periodo di Interessi Fissi e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi per il relativo Periodo di Interessi Fissi]/[La/e Cedola(e) Fissa(e) è/sono pari ai seguenti

importi lordi []].

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere a far data dalla [] [e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicchè le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte)].

(qualora gli importi delle Cedole Fisse siano indicati, è possibile cancellare il sottoparagrafo (iii) del presente paragrafo)

- (i) **Date di Pagamento Interessi Fissi** [Indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola Fissa]
- (ii) **Tasso di Interesse Fisso** [Indicare per ciascuna Cedola Fissa il Tasso di Interesse Fisso applicabile]
- (iii) **Convenzione di Calcolo Interessi Fissi:** [Indicare per ciascuna Cedola Fissa la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi applicabile]
16. **Calendario Giorni Lavorativi Bancari:** []
17. **Status delle Obbligazioni:** Obbligazioni non subordinate
18. **Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni:** Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma dematerializzata. Alla data d'emissione le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 (come successivamente modificato ed integrato)
19. **Anagrafica delle Obbligazioni:** Il Codice ISIN delle Obbligazioni è []
[Altri codici identificativi]
20. **Rating delle Obbligazioni:** []
21. **Regime fiscale delle Obbligazioni:** Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.
Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").
Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

[]

22. **Quotidiano/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico:** []

3. INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

Capitolo da mantenere soltanto nel caso in cui sia prevista l'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni

1. **Condizioni alle quali la Singola Offerta è subordinata:** L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione
2. **Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte:** L'importo nominale complessivo del Prestito è pari a [], per un totale di n. [] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a [].

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, [sino a []] secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

3. **Periodo d'Offerta:** []

L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta, così come provvedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo di [], secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

4. **Revoca e Ritiro dell'Offerta:** L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare la Singola Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

5. **Procedure di adesione – Collocamento fuori sede ed online:** Le procedure di adesione sono indicate nella Nota Informativa.

[Le domande di adesioni sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni / Le domande di adesione sono revocabili [indicazione delle modalità di revoca delle domande di adesione già

presentate]]

[Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede ed online delle Obbligazioni. [I Collocatori Online sono: []].

[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede ed online è []].

[Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

6. **Lotto Minimo:** []
7. **Pagamento e consegna delle Obbligazioni:** Il pagamento integrale del prezzo d'offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.
- Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.
8. **Destinatari della Singola Offerta:** [Non] possono aderire all'offerta [gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa][le seguenti categorie di Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa: [•]]
9. **Criteri di riparto** [Trovano applicazione i criteri di riparto indicati nella Nota Informativa] [*Ove non trovino applicazione i criteri di riparto indicati nella Nota Informativa, indicazione dei criteri di riparto*]
10. **Prezzo d'offerta:** []% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.
- [L'Importo dei Dietimi è pari a [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.]
11. **Data per il pagamento del prezzo d'offerta:** La Data di Emissione
12. **Collocatori/Collocatori Garanti:** []
13. **Commissioni di collocamento/garanzia a favore dei Collocatori/Collocatori Garanti:** []
14. **Responsabile del Collocamento:** []

15. Commissioni a favore del []
Responsabile del Collocamento:
16. Accordi di collocamento/garanzia: []
17. Importo dei proventi netti: []

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI E SUI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI PER LE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6077 del 30 ottobre 2008.

[L'Emittente [richiederà, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.] [ha richiesto] a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.

[Inserire eventuali informazioni sull'ammissione a quotazione su altri mercati regolamentati italiani od esteri o sull'ammissione a negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione od internalizzatori sistematici.]

[Inserire informazioni sul soggetto che svolge la funzione di market maker/intermediario sul mercato secondario e termini e condizioni dei relativi impegni ovvero indicare l'assenza di un soggetto incaricato a tale funzione]

[L'Emittente [non assume] / [assume] l'onere di controparte [[non] impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.] *[inserire informazioni circa le modalità e condizioni del riacquisto qualora l'Emittente decida di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore]*

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data [].

6. INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

[Nessuna informazione sarà fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni.]
[Successivamente all'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente fornirà le seguenti informazioni con la periodicità di seguito descritta []]

7. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – FINALITÀ DI INVESTIMENTO E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO D'EMISSIONE¹⁰⁹

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto danno diritto al pagamento di Cedole Fisse [Step-Up] [Step-Down] [Step-Up/Step-Down][Step-Down/Step-Up][senza] [con] previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore [dell'Emittente] [o] [dell'obbligazionista] e sono rimborsate [in un'unica soluzione alla data di scadenza] [tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese"].

[Le obbligazioni a tasso fisso step-up rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole prefissate crescenti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso step-up consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.]

[Le obbligazioni a tasso fisso step-down rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di riduzione dei tassi d'interesse del mercato finanziario e monetario per un orizzonte temporale pari a quello della durata delle Obbligazioni. Le cedole a tasso fisso step-down consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.]

[Le obbligazioni a tasso fisso misto (Step-Up/Step-Down Step-Down/Step-Up) rappresentano strumenti d'investimento che rispondono sia ad un'aspettativa di riduzione dei tassi d'interesse del mercato finanziario e monetario che ad un'aspettativa di crescita. Le cedole a tasso fisso misto consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti dapprima crescenti e poi decrescenti nel tempo, ovvero dapprima decrescenti e poi crescenti e comunque non influenzati dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.]

[Essendo prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, l'aspettativa dell'investitore deve essere tuttavia bilanciata con la possibilità che, a fronte della riduzione dei suddetti tassi, l'Emittente sia incentivato ad esercitare l'opzione di rimborso anticipato al fine di finanziarsi sul mercato a costi inferiori, circostanza che determina per l'investitore medesimo l'impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.]

[Essendo prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista l'investitore, a fronte di un rialzo dei suddetti tassi, ha la possibilità di beneficiare di rendimenti che siano, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati alle obbligazioni.]

¹⁰⁹ Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

[La previsione di rimborso tramite ammortamento consente all'investitore di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento. Tale modalità di rimborso potrebbe rivelarsi adeguata alle esigenze dell'investitore rispetto a quella che prevede la restituzione del capitale in un'unica soluzione, in quanto consente all'investitore medesimo di tornare progressivamente in possesso del capitale investito già nel corso della vita delle Obbligazioni.]

[Essendo previste congiuntamente la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e il rimborso tramite piano di ammortamento rateale, laddove l'Emittente esercitasse l'opzione, non sarebbe consentita all'investitore la possibilità di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali alle date stabilite nel piano di ammortamento, dal momento che, in tale circostanza, il "Capitale Residuo" gli verrebbe rimborsato anticipatamente in un'unica soluzione.]

[Essendo previste congiuntamente la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista e il rimborso tramite piano di ammortamento rateale, l'investitore potrebbe esercitare la facoltà di rimborso anticipato, e beneficiare in tale sede, del rimborso dell'intero "Capitale Residuo" ossia non rimborsato alle precedenti date stabilite nel piano di ammortamento.]

Scomposizione del prezzo di emissione

[A. Componente derivativa

La componente derivativa nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione [*call/put*] [europea][della tipologia bermuda], in ragione della quale [l'Emittente potrà decidere di rimborsare] / [l'investitore potrà richiedere che gli sia rimborsato] anticipatamente il capitale investito [alla seguente data []] [in una qualsiasi delle seguenti date []] (rinunciando così alla percezione delle cedole fisse che matureranno in data successiva al rimborso anticipato).

Tale opzione [*call/put*] è implicitamente [venduta dal sottoscrittore all'Emittente][venduta dall'Emittente al sottoscrittore] attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato secondo la metodologia [] in data [], utilizzando il tasso [] e una volatilità del [] è pari all' []% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).]

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario [].

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato secondo la metodologia [] in data [], utilizzando il tasso [] è pari all' []% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data [], è pari a [] p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa, della componente obbligazionaria, [delle commissioni di [collocamento][garanzia] riconosciute dall'Emittente ai [Collocatori] [Collocatori Garanti] nella misura dell' []%,][della commissione di direzione riconosciuta

dall'Emittente al Responsabile del Collocamento nella misura dell' []%,] e [della commissione di strutturazione implicita nella misura dell' []%, riconosciuta al []], il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulta così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di []):

Componente derivativa	[]%
Componente obbligazionaria	[]%
[Commissione di collocamento	[]%
[Commissione di garanzia	[]%
[Commissione di direzione	[]%
[Commissioni di strutturazione	[]%
Prezzo d'emissione:	[]%

8. RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI¹¹⁰

[Il rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione annua composta e sulla base del metodo [che si basa sulla formula TIR.X] *[indicare ed esplicitare eventuale altro metodo]* e della convenzione di calcolo [], è pari al []% lordo annuo ([]% annuo al netto dell'effetto fiscale¹¹¹)).

[In ipotesi di esercizio della facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni [da parte dell'Emittente] [dei possessori delle Obbligazioni], e di conseguente rimborso anticipato delle Obbligazioni alla data del [], il rendimento effettivo a tale Data di Rimborso Opzionale [(Call)/(Put)] delle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione annua composta e sulla base della convenzione di calcolo [], è pari al []% lordo annuo ([]% annuo al netto dell'effetto fiscale¹¹²))]

[a)

[Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno <i>[inserire le ulteriori cedole]</i>
	[]	[]	[]

¹¹⁰ Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per le esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

¹¹¹ Si considera l'aliquota fiscale del []%, vigente alla Data d'Emissione.

¹¹² Si considera l'aliquota fiscale del []%, vigente alla Data d'Emissione.

Cedola lorda	[]	[]	[]
Cedola netta	[]	[]	[]
Rendimento effettivo annuo lordo	[]% ¹¹³		
Rendimento effettivo annuo netto	[]% ¹¹⁴		

b)

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:]

Scenario	1° anno []	2° anno []	3° anno [<i>inserire le ulteriori cedole</i>] []
Cedola lorda	[]	[]	[]
Cedola netta	[]	[]	[]
Rendimento effettivo annuo lordo	[]% ¹¹⁵		
Rendimento effettivo annuo netto	[]% ¹¹⁶		

[Inserire il piano cedolare e lo sviluppo del piano di ammortamento laddove applicabile]

9. COMPARAZIONE CON TITOLI A BASSO RISCHIO EMITTENTE¹¹⁷

Si rappresenta di seguito un confronto fra il rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni, ed il rendimento di un BTP con vita residua simile e pari scadenza (BTP con scadenza []), prezzo pari a [] e rilevato in data []), sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale¹¹⁸. Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del [] sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del

¹¹³ [Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X] [*indicare eventuale altro metodo di calcolo*].

¹¹⁴ [Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X] [*indicare eventuale altro metodo di calcolo*].

¹¹⁵ [Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X] [*indicare eventuale altro metodo di calcolo*].

¹¹⁶ [Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X] [*indicare eventuale altro metodo di calcolo*].

¹¹⁷ Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per le esemplificazioni della comparazione dei rendimenti delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

¹¹⁸ Si considera l'aliquota fiscale del []%.

BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse.

	BTP []% <i>[Isin]</i>	Obbligazioni Banca IMI denominate [] nell'ipotesi in cui sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato	Obbligazioni Banca IMI denominate [] nell'ipotesi in cui non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato
Rendimento effettivo annuo (lordo)	[]	[]	[]
Rendimento effettivo annuo (netto)	[]	[]	[]

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[Il Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive [limitatamente a quanto segue: []]]

BANCA IMI S.P.A.

[●]

Il Responsabile del Collocamento

[●]

[ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SARA' ALLEGATA COPIA DEL REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTENUTO NELLA NOTA INFORMATIVA]